ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

LICEO CLASSICO"Cicognini"

ESAME DI STATO – A.S. 2014-2015

Prot.3264/e29 del 15/5/2015

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
(D.P.R. N° 323 del 23/07/98, O.M. n° 29 del 13/02/01)

CLASSE III CORSO B

INDICE

1-Il Consiglio di Classe **pag.: 2**
2-Profilo della classe **pag.: 3**
3-Percorsi formativi disciplinari **pag.: 7**
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (pag. 7),
LINGUA E CULTURA LATINA E GRECA (pag. 8), STORIA (pag. 10),
LINGUA E CULTURA INGLESE (pag. 11), FILOSOFIA (pag. 12),
MATEMATICA (pag.13), FISICA (pag. 15), SCIENZE (pag. 17),
STORIA DELL'ARTE (pag. 19), SCIENZE MOTORIE E SPORTVE (pag. 20),
RELIGIONE (pag. 21)
4-Simulazione e Scheda informativa generale sulla terza prova **pag.: 22**
5-Griglie di valutazione **pag.: 26**
6-I criteri di valutazione **pag.: 31**
7-Metodi, strumenti e spazi **pag.: 32**
8-Elenco allegati **pag.: 33**

Segreteria Amministrativa e Didattica: Via Galcianese, 20/4 -59100 Prato. Tel.: 0574/**32041**; **21959** -Fax.: 0574/**32042**
Sede di Via Baldanzi n. 16 - 59100 Prato. Tel: 0574/**400780**; **604276**-Fax: 0574/**31645**

1. Il Consiglio di Classe

		Firma
Dirigente Scolastico	*Mario Di Carlo*	
Lingua e letteratura italiana	*Serena Menicacci*	
Lingua e cultura latina	*Floria Cresci*	
Lingua e cultura greca	*Floria Cresci*	
Storia	*Giovanni Spena*	
Filosofia	*Leonardo Maria Eva*	
Lingua e cultura inglese	*Laura Ferrini*	
Matematica	*Chiara Mastrantonio*	
Fisica	*Chiara Mastrantonio*	
Scienze Naturali	*Giuseppe Meucci*	
Storia dell'Arte	*Antonio Nave*	
Scienze motorie e sportive	*Giovanni Biagiotti*	
Religione	*Serafino Romeo*	

2. Profilo della classe

La classe - composta da 20 alunni, 6 maschi e 14 femmine - che ha iniziato il suo percorso liceale nell'a.s. 2010-2011, si è formata in V ginnasio inserendo 7 studentesse dalla IV A nella IV B di quell'anno con l'aggiunta di uno studente proveniente da altro istituto per un totale di 26 alunni.
All'inizio del secondo biennio liceale - nell'a.s. 2012-2013 – la classe risultava formata da 23 alunni della V B del precedente anno scolastico (per non promozione di uno studente e trasferimento ad altro Istituto di due studentesse). Nel corso della I Liceo due alunne hanno cambiato Istituto e lo stesso è avvenuto per un'altra alunna alla fine della II Liceo (quarto anno di corso). Nel mese di aprile del II quadrimestre per uno studente è stato predisposto un PDP (vedi allegato).

Quadro orario del secondo biennio e anno dell'Esame

Discipline del piano di studi			
	3°	4°	5°
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4
Lingua e cultura greca	3	3	3
Storia	3	3	3
Filosofia	3	3	3
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2
Lingua e cultura inglese	3	3	3
TOTALE	31	31	31

Il gruppo classe - stabile a partire dalla I liceo - si è dimostrato adattabile e positivo anche di fronte ai cambiamenti di insegnanti - frequenti soprattutto al biennio - che hanno caratterizzato il percorso di studio in alcune discipline.

Di seguito una **tabella riassuntiva con i docenti** che si sono avvicendati nel corso del **triennio**:

materie	2012/2013	2013/2014	2014/2015
Lingua e letteratura italiana	SERENA MENICACCI	SERENA MENICACCI	SERENA MENICACCI
Lingua e cultura latina	MAURIZIO CIAPPPI	MAURIZIO CIAPPI	FLORIA CRESCI
Lingua e cultura greca	FLORIA CRESCI	FLORIA CRESCI	FLORIA CRESCI
Storia	GIOVANNI SPENA	GIOVANNI SPENA	GIOVANNI SPENA
Filosofia	LEONARDO M. EVA	OLGA	LEONARDO M. EVA

		FRANCESCHINI	
Matematica	CHIARA MASTRANTONIO	CHIARA MASTRANTONIO	CHIARA MASTRANTONIO
Fisica	CHIARA MASTRANTONIO	CHIARA MASTRANTONIO	CHIARA MASTRANTONIO
Scienze Naturali	GIUSEPPE MEUCCI	GIUSEPPE MEUCCI	GIUSEPPE MEUCCI
Lingua e cultura inglese	EUGENIA GERVASI	LAURA FERRINI	LAURA FERRINI
Storia dell'arte	ANTONIO NAVE	ANTONIO NAVE	ANTONIO NAVE
Scienze motorie e sportive	GIOVANNI BIAGIOTTI	GIOVANNI BIAGIOTTI	GIOVANNI BIAGIOTTI
Religione	SERAFINO ROMEO	SERAFINO ROMEO	SERAFINO ROMEO

La classe ha sempre tenuto un comportamento corretto e collaborativo, rispettoso delle regole e disponibile al dialogo e ciò ha consentito di procedere nell'attività didattica con sostanziale regolarità, sulla base di una complessiva assiduità della presenza scolastica e di una generale puntualità nell'applicazione delle indicazioni di studio. Gli studenti hanno migliorato le loro competenze sia sul piano metodologico sia su quello cognitivo, raggiungendo un profitto complessivamente sufficiente, in diversi casi discreto e, talora, buono con risultati di eccellenza in alcune discipline, per cui i docenti hanno generalmente potuto raggiungere gli obiettivi prefissati.

Le verifiche effettuate in tutte le discipline hanno messo in evidenza gruppi di livello diverso, pur con alcune debolezze negli scritti di latino, greco e italiano. La maggior parte degli allievi ha applicato un metodo di studio adeguato all'impegno liceale, contraddistinto da buona volontà e desiderio di migliorare, specialmente in vista dell'Esame di Stato. Oltre che a fornire una preparazione disciplinare, il lavoro dei docenti ha mirato anche a favorire lo sviluppo di una personalità equilibrata e matura che possa ben esprimersi nell'esame finale.

Per quanto concerne l'attività di recupero per eventuali carenze, essa è stata organizzata secondo quanto esplicitato nel Piano dell'Offerta Formativa, ottenendo quasi sempre risultati positivi (corsi di recupero e sportelli didattici sia *in itinere* che estivi).

Quest'anno non sono state colmate le lacune segnalate nello scrutinio del I quadrimestre per un alunno in Matematica e in Storia.

La classe ha effettuato il percorso tramite metodologia CLIL in Fisica.

Per i risultati conseguiti nelle varie discipline si rimanda ai giudizi contenuti nelle relazioni dei singoli docenti.

In merito alle iniziative e attività integrative proposte dalla scuola (a livello di classe o individuale) che hanno affiancato il curricolo scolastico la classe ha sempre mostrato una partecipazione positiva e attenta.

Attività integrative dell'a. s. 2014-2015

Attività
Giochi di Archimede
Kangourou della Matematica (alcuni alunni)
Proiezione cinematografica " Class Enemy"
Viaggio di istruzione a Praga, Monaco, Dachau
Proiezione cinematografica "Se chiudo gli occhi non sono più qui"di V. Moroni
Progetto Camerata" La musica nella cultura: per un ascolto consapevole" (Concerti serali del 6 novembre 2014 e 8 maggio 2015
Conferenza Dr. Isidoro Ferrante (Dipartimento di Fisica Università di Pisa) "Il Progetto Manhattan"
Rete provinciale di Storia: Visita alla Mostra sulla Prima Guerra Mondiale MART - Rovereto
Rete provinciale di Storia: Lezione sulla Prima Guerra Mondiale c/o Liceo Copernico di Prato
Lezione al planetario dei Musei Scientifici Fiorentini
Visita al Museo Galileo di Firenze

Due studenti, Malato e Steri, hanno partecipato alla realizzazione di un video di laboratorio di chimica che ha vinto il premio **VideoLab 2015** della Editrice Zanichelli; gli stessi, insieme a Benedetta Guarguagli, avevano già vinto l'edizione dell'anno precedente.
La studentessa Benedetta Guarguagli, che ha partecipato alle Olimpiadi di Matematica presso l'Università di Firenze, ha ottenuto una menzione speciale.

	Elenco Studenti
1	BARONE CHIARA
2	BIANCHI GEMMA
3	CAMIOLO SARA
4	CHIAPPARINI SACCHINI GIOVANNI
5	CIANTI CARLOTTA
6	COPPINI MARTINA
7	COSENTINO SHEYLA
8	CUPAIOLO GABRIELE
9	DI NARDO STEFANO
10	FORASTIERO CHIARA
11	GRAZIANI VIRGINIA
12	GUARGUAGLI BENEDETTA
13	MALATO FEDERICO
14	MALENA ALESSIA
15	MICHELOZZI EDOARDO
16	PINNA ERIKA
17	PIZZA ILARIA
18	ROCCABIANCA SARA
19	ROMAGNANI GAIA
20	STERI GIANMATTEO

3. Percorsi formativi disciplinari

3. 1. Percorso formativo di Lingua e letteratura italiana

DOCENTE: PROF.SSA Serena Menicacci

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho insegnato in questa classe fin dalla I liceo e pertanto ho avuto modo di seguire la formazione di questi studenti in tutti e tre gli anni del liceo. Gli allievi sono sempre stati molto corretti nel comportamento in classe e nei rapporti con l'insegnante; globalmente interessati alla materia, si sono sempre dimostrati attivi nel dialogo educativo e puntuali nelle consegne. Il rendimento degli studenti è generalmente buono, in certi casi anche molto buono, nelle prove orali; per quanto riguarda le prove scritte, qualche studente non sa orientarsi con molta sicurezza fra le varie tipologie della prova d'esame e talvolta consegue una valutazione non del tutto sufficiente o di poco inferiore alla sufficienza.

OBIETTIVI

Ho cercato di sviluppare a livelli sempre più avanzati la capacità di riflessione sulla lingua, perché gli studenti potessero comprendere testi complessi e imparassero a produrre testi orali e scritti dotati di coerenza e coesione. Per quanto riguardo lo studio della letteratura italiana, ho impostato il mio lavoro al fine di far acquisire agli allievi una sempre maggiore consapevolezza dello sviluppo storico della letteratura italiana e una sempre più sviluppata capacità di collocare i testi nel corretto ambito storico, cercando di non perdere mai di vista l'acquisizione di una certa capacità di fruizione autonoma dei testi.

METODOLOGIA

Le mie lezioni sono state sia frontali che interattive, costante è stato il tentativo di far sviluppare una certa autonomia nella comprensione e nel commento dei testi proposti. Ad un quadro generale del periodo e ad un inquadramento storico e culturale dell'autore è sempre seguita la lettura dei testi. Per riuscire a fornire agli studenti anche un rapido panorama della letteratura del secondo novecento, ho preferito ridurre il numero di letture di alcuni autori dell''800. Costante è stato l'esercizio di scrittura con domande assegnate in classe o a casa sulla tipologia della III prova. La lettura di Dante, con 10 canti del Paradiso, ha occupato la prima parte dell'anno, con cadenza settimanale. Nella seconda parte dell'anno, la Divina Commedia è stato solo oggetto di verifica, avendo terminato la lettura dei canti alla fine del I quadrimestre

VERIFICHE

Gli studenti hanno sostenuto tre compiti scritti a quadrimestre; due sono state le valutazioni orali per quadrimestre. A questo si sono aggiunti due questionari di letteratura e uno sulla Divina Commedia.

3. 2. Percorso formativo di Lingua e cultura latina e Lingua e cultura greca

DOCENTE: PROF.SSA Floria Cresci

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe mi è stata affidata per la disciplina di Lingua e Cultura Greca a partire dalla I Liceo mentre ho assunto la docenza di Lingua e Cultura Latina soltanto in questo ultimo anno, dopo che nei due anni precedenti essa era stata affidata ad altro docente. Gli studenti hanno mostrato interesse per le discipline, disponibilità allo studio e partecipazione all'attività didattica e si sono verificate le condizioni perché la classe fosse in grado di misurarsi con i testi degli autori oggetto di studio, secondo quanto prevedono i programmi ministeriali.
Per quanto riguarda il Latino, l'approccio alla disciplina non è stato particolarmente difficile in quanto ho utilizzato la metodologia già nota agli studenti dal Greco, anche se da subito ho rilevato le difficoltà diffuse nella traduzione, in presenza di significative incertezze relative alle competenze linguistiche. A tal proposito si nota che, mentre nell'orale l'autonomia nello studio storico-letterario risulta in generale apprezzabile, per vari alunni – nonostante l'impegno con cui hanno cercato di colmare le lacune pregresse di ordine morfo-sintattico – persistono evidenti fragilità nella preparazione linguistica e nella competenza della traduzione che destano preoccupazione in vista dello scritto d'esame. Diversi studenti possiedono in modo adeguato gli strumenti di analisi e comprensione dei testi e alcuni mostrano capacità di efficace rielaborazione autonoma del testo in lingua, conseguendo risultati buoni.

Lo svolgimento dei programmi è risultato piuttosto regolare nonostante alcune discontinuità dovute alle coincidenze tra l'orario scolastico di mia competenza e attività previste nel calendario del II quadrimestre. Ho incentrato il lavoro - a partire dall'analisi linguistica e contenutistica dei testi tradotti e commentati - sull'acquisizione di una motivata conoscenza e comprensione dei testi e dei generi letterari della classicità. La cresciuta maturità degli studenti, la consapevolezza dell'esame di stato, il desiderio – per molti – di affrontarlo al meglio delle proprie possibilità hanno motivato il lavoro del gruppo-classe.

Segnalo:

1) la partecipazione attiva e motivata al viaggio d'istruzione a Praga, Monaco di Baviera e Dachau dal 8 al 14 marzo 2015. L'itinerario effettuato ha permesso di apprezzare le collezioni d'arte classica dell'Antiken Sammlungen e della Glyptothek che ben rappresentano gli ideali estetici dall'arte greca arcaica a quella ellenistica, oltre ai capolavoridelle collezioni di pittura dell'Alte Pinakothek. La visita di Praga ha offerto aspetti diversi: da quello di importante capitale della Mitteleuropa, polo d'attrazione per intellettuali, scrittori, musicisti e artisti e culla dello JugendStil, a quello di città dallo storico Quartiere Ebraico con le sue antiche Sinagoghe e il suo noto Cimitero. Da qui è iniziata la tappa finale del viaggio al Museo del Campo di Dachau che ha costituito un momento di forte richiamo al senso del passato e all'importanza della costruzione della memoria storica.

OBIETTIVI E METODOLOGIE

Gli obiettivi disciplinari che hanno sostenuto la mia azione didattica sono stati di ordine linguistico e di tipo storico-letterario:
I) Obiettivi linguistici:

a) comprensione, interpretazione e traduzione di un testo di autore attraverso accurata analisi morfo-sintattica , corretta individuazione del significato lessicale e appropriata resa italiana.
b) capacità di giustificazione della propria traduzione.

L'esercizio di traduzione è stato svolto, in piccola parte, sui brani assegnati nei precedenti esami di stato; si sono analizzati e letti testi di autori del programma di III liceo e, in particolare per latino, data la seconda prova scritta all'esame, ci si è esercitati su brani di storici, di oratori,di filosofi e di prosatori di età classica e imperiale.

II) Obiettivi storico-letterari:
a) conoscenza della storia della letteratura per generi e per autori con capacità di contestualizzazione storico-letteraria di ogni autore.
b) capacità di analizzare, interpretare e considerare testi d'autore nel loro specifico linguistico-letterario.
c) capacità di individuare eventuali collegamenti fra autori latini e greci per evidenziare permanenze, variazioni e scarti nelle rispettive culture e capacità di confrontare aspetti e momenti del mondo classico con la modernità.

Al fine di conseguire gli obiettivi storico-letterari che mi sono prefissata ho attivato:
a) studio diacronico della storia letteraria, con opportuno utilizzo dei testi antologici in traduzione.
b) ricostruzione del quadro dei fatti storico-culturali significativi.
c) nel caso dei testi in lingua: lettura – metrica ove prevista –, analisi linguistica, stilistica e contenutistica dei passi scelti con inquadramento storico-letterario dei vari autori

CONTENUTI E TEMPI DELLE PROGRAMMAZIONI DI GRECO E DI LATINO
Lo svolgimento dei programmi ha, in genere, rispettato i contenuti e i tempi fissati nella programmazione iniziale.
GRECO: la commedia (partendo da Aristofane), la letteratura di età ellenistica ed imperiale, 420 versi della tragedia e la traduzione antologica dell'*Apologia di Socrate* di Platone. Per le indicazioni in dettaglio si rinvia agli allegati programmi.
Al 15 Maggio le ore di lezione svolte sono state 80 (50 nel I quadrimestre, 30 nel II).
LATINO: la letteratura di età imperiale di I e II sec.d.C.; Orazio (2 satire, 8 odi) ; Seneca (8 capitoli); Tacito (10 capitoli). Per le indicazioni in dettaglio si rinvia agli allegati programmi.
Al 15 Maggio le ore di lezione svolte sono state 115 (71 nel I quadrimestre, 44 nel II).

Gli argomenti ancora non svolti sono contrassegnati con *.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE (LATINO E GRECO)
Ho effettuato tre compiti scritti a quadrimestre per latino e tre compiti nel primo due nel secondo per greco e almeno due colloqui orali, ripartiti sulle varie unità didattiche. Per latino, ho svolto una verifica scritta di letteratura e traduzione nel I quadrimestre su Orazio (sulla base della tipologia B prevista per la terza prova d'esame). Per greco, alle verifiche orali si aggiungono le tre simulazioni di terza prova d'esame (di tipologia B) condotte nel II quadrimestre.

Per i criteri di valutazione e le tabelle tassonomiche, si rinvia al POF di Istituto, nel quale è presente anche la griglia per la valutazione delle prove scritte.

3. 3 Percorso formativo di Storia

DOCENTE: PROF. Giovanni Spena

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho preso la classe in primo Liceo e lungo il triennio, stante mia continuità di presenza in classe, si è potuto svolgere un percorso sia nell'inferenza al metodo orientante l'analisi od interpretazione degli eventi storici, sia nelle conoscenze storiche, entrambe quale patrimonio individuale. Tal processo, nel tempo, si è modulato e differenziato nei singoli individuali processi, nelle singole definizioni, si è giunti, a fine primo quadrimestre del 2014 - 2015, ad un quadro complessivo di competenza apprezzabile: due alunne conseguenti l'otto, undici alunne conseguenti il sette, quattro alunni conseguenti il sei, dei restanti tre alunni uno sta transitando per predisposto BES, mentre gli altri due sulla fine del primo quadrimestre hanno ridotto attenzione ed investimento in Storia, da qui il debito contratto, ma entro secondo quadrimestre hanno recuperato la loro competenza da sufficienza. Vi è stata nel secondo quadrimestre una leggera flessione di alcuni, al momento in cui scrivo è in via di assorbimento, donde tutte e tutti ritengo possano confermare la competenza raggiunta a fine primo quadrimestre e non è escluso che qualcuno possa migliorarla.

OBIETTIVI

Nel corso del triennio liceale ho proposto loro una composita attività di classe essendo previsti momenti di mia spiegazione e momenti di confronto od interlocuzione, sia i primi che i secondi protesi a favorire la riflessione rielaborante. Favorire una capacità di pensiero critico non solo nell'ambito scolastico ma anche nell'ambito societario. Dal lato di Storia la valenza societaria del mio insegnamento si esplicita nel saper leggere ed interpretare gli eventi in svolgimento nel nostro qui ed adesso a partire da strumenti di interpretazione affinati quanto più possibile, saper interpretare il nostro presente anche alla luce di dinamiche profonde e di costanti storiche in variazione continua.

METODOLOGIE

Le spiegazioni hanno avuto come obiettivo l'introdurre da un lato gli eventi del XIX secolo (il programma del secondo anno di corso aveva come soglia il 1814) e del novecento entro contestualità di fondo specifiche, nel contempo orientare e alla formazione di ciascun evento e alla dislocazione di ambito di ciascun evento e ai rapporti correlazioni tra eventi e agli effetti di ciascun evento nei tempi corto, medio e lungo.
I momenti di interlocuzione avviati da domande e richieste di chiarimenti formulate dai discenti sempre hanno preceduto le verifiche. Ma l'obiettivo non è stato solo quello di accompagnare in modo chiarificante e tranquillizzante alla prossima verifica, quanto nel contempo avere una opportunità in più nel favorire oltre che l'analisi storica appropriata anche una esposizione argomentativa ordinata ed efficace, corrispondente alla capacità riflessiva effettivamente maturata.

VERIFICHE

Le verifiche per lo più sono state due a quadrimestre per ciascun alunno ma per i discenti in momentanea imprecisione sono state portate a tre. Stante il recente BES per un alunno ci si atterrà nel suo caso a due verifiche condotte con accorgimenti determinati. La griglia di valutazione è stata quella inserita nel POF.

3.4 Percorso formativo di Lingua e cultura inglese

DOCENTE: Prof.ssa Laura Ferrini

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha mostrato costante impegno e grande interesse per lo studio della letteratura che nel corso dell'anno hanno permesso di raggiungere un buon livello di preparazione nella quasi totalità degli allievi. Solo pochi casi presentano difficoltà nell'esposizione orale e ciò è dovuto a situazioni personali di eccessiva ansia o timidezza. Tuttavia tutti hanno sempre partecipato attivamente alle lezioni dando prova di apprezzabili capacità organizzative e spirito di collaborazione. Il piano di lavoro da me presentato, in linea con i programmi ministeriali, è incentrato sullo studio della letteratura angloamericana e riserva ampio spazio all'analisi testuale. Tale scelta didattica ha richiesto tempi abbastanza lunghi in quanto a tutti è stata data l'opportunità di comprendere, rielaborare e soprattutto di confrontare le proprie opinioni ed interpretazioni con il resto della classe. Allo studio del contesto storico e della vita degli autori è stato dedicato un tempo più limitato, mentre si è dato maggiore rilievo a quelle tematiche connesse con le opere prese in esame. Gli studenti hanno acquisito conoscenze, hanno sviluppato autonomia nel rapporto con il testo scritto e, a vari livelli, anche discrete capacità critiche nell'analisi testuale e nel fare collegamenti tra correnti letterarie, autori e discipline diverse.

OBIETTIVI

Le competenze mediamente acquisite dalla classe sono buone: tutti gli alunni sono in grado di comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, di comprendere il parlato, di interagire in modo efficace con parlanti nativi, di produrre testi personali. Si è cercato di sviluppare capacità critiche e di sintesi, capacità di collegamento tra discipline diverse, capacità di lavoro autonomo. Tutti gli alunni hanno fatto notevoli progressi complessivi, molti di loro hanno raggiunto un buon livello di autonomia, sono capaci di affrontare e risolvere problemi linguistici, letterari, interpretativi, alcuni sono in grado anche di produrre materiale originale.

METODOLOGIE

Le modalità di svolgimento delle lezioni sono state varie.
Molte lezioni sono state frontali, ma la classe è sempre stata stimolata a seguire in modo attivo, ponendo domande collettive o individuali, sollecitando paralleli con la letteratura italiana, non dando subito le risposte, ma ascoltando prima le opinioni degli studenti. Numerose lezioni hanno privilegiato la lettura guidata ed il lavoro sul testo, in modo che gli alunni potessero apprendere la metodologia e nello stesso tempo misurarsi con se stessi e confrontare le proprie idee con quelle degli altri. Alcuni lavori sono stati svolti in gruppo a casa o in classe per favorire la collaborazione, lo scambio di idee e la conversazione in lingua. Si è cercato di svolgere il programma in modo parallelo a quello delle altre discipline, e di evidenziare i collegamenti con la Storia dell'Arte, la

Letteratura Italiana, la Storia e la Filosofia, per favorire approfondimenti interdisciplinari nel lavoro dei singoli.

VERIFICHE

Le verifiche sono state diversificate: colloqui orali su temi letterari, in cui si è data importanza alla capacità di comunicare in lingua e al contenuto esposto, alla correttezza formale, all'adeguatezza del registro, alla pronuncia, all'intonazione; lavori di gruppo per saggiare le capacità di interagire in lingua con i compagni; compiti in classe diversificati come quesiti chiusi e/o aperti sugli argomenti studiati, per saggiare le conoscenze specifiche, le capacità di sintesi e la correttezza formale, e esercizi di comprensione e produzione su testi originali per verificare anche le capacità di rielaborazione personale. Per quanto concerne la valutazione delle verifiche sono stati adottati i descrittori inseriti nel POF.

3.5 Percorso formativo di Filosofia

DOCENTE : Prof. Leonardo M. Eva

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
La classe ha mantenuto per tutto l'anno un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina e la partecipazione al dialogo è stata generalmente molto buona. L'attenzione durante l'attività in classe è stata buona. L'impegno e la costanza nella preparazione per le verifiche sono stati quasi sempre soddisfacenti. L'applicazione nello studio e l'attenzione in classe hanno così consentito la generale acquisizione degli obiettivi disciplinari. Per circa metà classe tale conseguimento ha raggiunto un livello buono.

OBIETTIVI
Utilizzazione matura del lessico e delle categorie proprie della filosofia.
Capacità di orientarsi tra i vari problemi filosofici, le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema, le varie discipline filosofiche (nell'arco di tempo che va dalla fine del Settecento al Novecento).
Capacità di cogliere la struttura argomentativa di un testo filosofico.
Maturazione della capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione conosce la realtà.

METODOLOGIE
Lezione frontale con supporto costante del manuale e/o di testi filosofici.
Discussione in classe su alcune tra le tematiche trattate.
Uso di materiale tratto da quotidiani nazionali.
Lettura di brani tratti dal manuale in adozione: *Filosofia: autori, testi, temi* – voll. 2B e 3, di Mario Vegetti e Luca Fonnesu (ed. Le Monnier Scuola).

VERIFICHE
Le valutazioni sono state effettuate attraverso interrogazioni orali e prove scritte nella forma di questionari a risposta aperta medio-breve.
Nell'ambito delle varie prove sono stati oggetto di valutazione:la situazione di partenza; la conoscenza degli argomenti;la capacità di esprimere in forma chiara e con linguaggio appropriato quanto appreso;la capacità di sviluppare la trattazione degli argomenti in modo aderente alle richieste;la capacità di concettualizzazione logica, collegamento e contestualizzazione; la rielaborazione critica.

3.6 Percorso formativo di Matematica

DOCENTE : Prof.ssa Chiara Mastrantonio

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si delinea come un gruppo di studenti collaborativi e diligenti che progressivamente ha realizzato una discreta formazione in ambito matematico, anche grazie alla continuità didattica di cui ha potuto giovarsi fin dalla primo anno. Occorre comunque registrare che il gruppo, nell'attuale composizione, si è formato in quinta ginnasio con l'ingresso di alcuni alunni provenienti da altra classe, per i quali l'adattamento ad un diverso metodo didattico ha richiesto un maggiore impegno.
Il percorso formativo, come sappiamo, è stato caratterizzato da un quinquennio completamente riformato dal piano "Gelmini", secondo il quale le ore settimanali di matematica sono così distribuite:

BIENNIO: 3 h

TRIENNIO: 2 h

Il programma liceale, che si estende fino allo studio degli integrali, prevede contenuti di numerose tematiche (calcolo algebrico, funzioni, geometria euclidea, probabilità, statistica, informatica…), le più rilevanti delle quali richiedono tempi di trattazione, assimilazione e verifica non facilmente compatibili con quelli disponibili. Le obbligate scelte didattiche che ho dovuto fare hanno quindi comportato frequentemente uno studio piuttosto sintetico e non troppo dettagliato degli argomenti che sono stati spiegati, così come la rinuncia alla trattazione completa di alcuni temi marginali.

La classe nel complesso ha sempre evidenziato un atteggiamento abbastanza positivo nei confronti delle proposte di studio, permettendo di impostare e realizzare lezioni piuttosto proficue. Il lavoro didattico dell'anno è stato il naturale sviluppo di un graduale processo di crescita intellettuale, che ha permesso di dare una certa unità alla formazione matematica acquisita nel tempo e di completare la parte più rilevante del piano di studi previsto.

Didatticamente tutto si è svolto con naturalezza, conquistando pian piano nuove conoscenze e abilità, talvolta anche osservando delle fasi di pausa, allo scopo di consolidare quanto fino a quel punto introdotto. Infatti, sebbene l'acquisizione dei singoli argomenti volta per volta non abbia presentato problemi particolari, in più occasioni è emersa la difficoltà di gestire pacchetti di dati più onerosi. E' il caso, ad esempio, del calcolo con i limiti e del calcolo con le derivate.
La classe ha realizzato un profitto complessivamente più che sufficiente, in cui si distinguono alcuni casi di buon livello.

OBIETTIVI

Conoscenza:
- dei contenuti specifici
- delle regole convenzionali
- di classificazioni, categorie e criteri
- delle tecniche di calcolo sviluppate nei vari contesti.

Comprensione :
- saper leggere ed interpretare un testo matematico
- saper leggere ed interpretare grafici, formule e tabelle

- essere in grado di comprendere informazioni semplici, complesse e tematiche.

Comunicazione
- saper utilizzare la terminologia specifica in modo corretto,preciso e personale
- saper illustrare i concetti appresi attraverso l'uso di formule, grafici e tabelle
- saper esporre il proprio pensiero con coerenza logica e pertinenza argomentativa.

Applicazione:
- saper risolvere in modo corretto gli esercizi proposti
- essere in grado di individuare la strategia risolutiva di un problema
- essere in grado di dimostrare correttamente semplici proposizioni note

Analisi:
- saper cogliere eventuali relazioni esistenti tra i vari enti matematici
- saper esaminare semplici situazioni per individuare nessi logici
- contribuire con brevi ricerche personali alla chiarificazione di alcuni argomenti.

Sintesi:
- saper rielaborare in forma personale gli argomenti studiati, mettendo in luce eventuali collegamenti concettuali

METODOLOGIE

Il lavoro è stato condotto secondo una metodologia semplice e lineare: la lezione, svolta normalmente in modo frontale, ha comunque sempre preso spunto dal dialogo con gli alunni, che descrivendo le difficoltà riscontrate nello studio individuale sia nella parte teorica che nella parte applicativa, contribuivano ad individuare i nodi concettuali da rimarcare e l'impostazione delle spiegazioni successive.
Nella prima parte dell'anno scolastico ho provveduto ad un ripasso accurato delle funzioni esponenziali e logaritmiche, oltre che al riesame di alcuni elementi di base, allo scopo di dare alla classe l'occasione di consolidare gli argomenti pregressi e procedere con più sicurezza nello studio di quelli nuovi.

In questo senso si è inteso anche l'utilizzo regolare del libro di testo come manuale, in modo da consentire uno studio personale quanto più possibile autonomo, capace di integrare armoniosamente le spiegazioni seguite in classe. Il libro di testo si è rivelato anche particolarmente utile per la scelta del livello di approfondimento da seguire, in quanto l'autore, Leonardo Sasso, ha attentamente riadattato i contenuti alle potenzialità orarie del liceo classico.
Allo scopo di alleggerire la dinamica didattica, le proposizioni enunciate sono state spiegate facendole discendere in modo razionale dalle conoscenze precedenti, ma presentando solo in alcuni casi le dimostrazioni complete.
Per ogni capitolo sono state privilegiate alcune tipologie di esercizi su cui si è lavorato con maggiore concentrazione, presentate in modo particolareggiato nel programma svolto.

Sono state anche proposte alcune attività extra curricolari: una parte della classe ha partecipato ai "Giochi di Archimede", gara nazionale di matematica cui la scuola ha aderito, organizzata dall'UMI (Unione Matematica Italiana) e valida per la prima selezione alle Olimpiadi della Matematica. Un gruppo ha altresì aderito ai giochi mondiali denominati "Kangourou della matematica", che ormai da diversi anni la scuola propone a tutte le classi, due alunne hanno partecipato alla gara indetta dalla facoltà di Matematica di Firenze.

VERIFICHE

Per la verifica sono state proposte esercitazioni scritte e verifiche orali; le esercitazioni scritte, abitualmente due per quadrimestre, sono state proposte al termine di unità didattiche rilevanti; di esse è stata accuratamente condotta la correzione in classe con l'esame degli errori dei singoli alunni. Quanto alle verifiche orali, queste sono state condotte quotidianamente con colloqui alla lavagna, cui la classe ha partecipato quale momento formativo per tutti.
Le prove scritte del primo quadrimestre hanno riguardato rispettivamente le funzioni reali di variabile reale e i limiti. Nel secondo quadrimestre invece le prove scritte hanno coinciso con le simulazioni delle prove d'esame.

3.7 Percorso formativo di Fisica

DOCENTE : Prof.ssa Chiara Mastrantonio

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha intrapreso lo studio della fisica, accostandosi ad essa con interesse e curiosità. Il percorso formativo che ha compiuto, riformato dal piano "Gelmini", consiste in un triennio con due ore settimanali, nel quale gli argomenti sono così distribuiti: 1° anno – meccanica, 2° anno – termodinamica e onde, 3° anno – elettromagnetismo e fisica moderna.
Nel corso di quest'anno scolastico possiamo distinguere tre fasi di lavoro: nel primo periodo (fino a metà ottobre) ho cercato di rivedere con gli alunni gli argomenti più importanti del programma dello scorso anno e di consolidare eventuali concetti lacunosi. In una seconda fase si è attuato il modulo di insegnamento in modalità CLIL. In ultimo si è trattato il tema dell'elettrologia, del magnetismo e dell'elettromagnetismo.

Da subito ho ritrovato nel gruppo molta disponibilità alla collaborazione e altrettanta serietà nello studio a casa: sempre sistematici e regolari, gli alunni hanno costruito gradatamente una conoscenza soddisfacente dei vari argomenti e più volte il loro impegno ha potuto compensare la difficoltà a ricordare con precisione gli argomenti pregressi, ad interpretare correttamente quelli attuali o a risolvere autonomamente gli esercizi assegnati.
Il processo didattico è stato armonioso e piuttosto dinamico.
Gli obiettivi didattici prefissati sono stati raggiunti in modo abbastanza adeguato dalla maggior parte della classe, che presenta una discreta conoscenza dei contenuti, una sufficiente capacità di interpretare la materia e comunicarla con il linguaggio specifico, oltre che di risolvere esercizi e semplici problemi.

OBIETTIVI

Conoscenza:
- dei contenuti specifici
- delle regole convenzionali
- di classificazioni, categorie e criteri
- dei principi e delle leggi fisiche.

Comprensione :
- saper leggere ed interpretare un testo scritto che illustra un concetto fisico
- saper leggere ed interpretare grafici, formule e tabelle

- essere in grado di comprendere le informazioni semplici, complesse e tematiche.

Comunicazione
- saper utilizzare la terminologia specifica in modo corretto, preciso e personale.
- saper illustrare i concetti appresi attraverso l'uso di formule, grafici e tabelle
- saper esporre il proprio pensiero con linearità e pertinenza argomentativa.

Applicazione:
- saper risolvere in modo autonomo semplici esercizi applicativi
- saper applicare a contesti di varia natura le leggi studiate.

Analisi:
- saper cogliere eventuali relazioni esistenti tra le varie grandezze fisiche
- saper esaminare semplici esperienze di vita quotidiana e di laboratorio, applicando i principi studiati.

Sintesi:
- saper mettere in luce eventuali collegamenti concettuali
  a) nell'ambito della fisica
  b) nell'ambito delle discipline affini.

METODOLOGIE

La metodologia applicata è stata estremamente semplice e lineare: la lezione, normalmente condotta in modo frontale, qualche volta con l'ausilio di materiale didattico presente in laboratorio, ha comunque tenuto in grande considerazione il dialogo con la classe, in modo tale da valorizzarne potenzialità e conoscenze e individuarne eventuali carenze da colmare.
Alcune lezioni sono state dedicate al necessario ripasso di argomenti affrontati in seconda, anche se di norma tali elementi risultavano acquisiti in modo adeguato.
Il testo adottato è stato seguito con molta regolarità perché potesse essere valido supporto allo studio individuale e sostegno nel consolidamento delle abilità tecniche ed espressive necessarie per interpretare ed illustrare concetti scientifici.
Le teorie enunciate sono state spiegate ricorrendo a numerosi esempi tratti dalla vita concreta e rappresentate attraverso gli strumenti matematici adeguati, di cui si è analizzato il significato attraverso l'interpretazione di vari fenomeni.
Regolare ed approfondita è stata l'attività di risoluzione di esercizi e semplici problemi, al fine di perseguire il consolidamento delle principali leggi studiate.

Modulo Clil

Il Consiglio di Classe, presa visione del fatto che la sottoscritta ha frequentato il corso di perfezionamento in metodologia Clil presso l'Università di Pisa (a.s. 2013/2014), ha superato positivamente l'esame di fine corso e sta proseguendo la propria formazione linguistica per il conseguimento del livello C1 di conoscenza della lingua inglese, all'inizio dell'anno ha deciso di scegliere la Fisica come disciplina su cui attuare il percorso Clil.
Tenendo conto della Nota Ministeriale 4969 del 25.07.2014, recante le norme transitorie per l'insegnamento delle discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera, il lavoro ha riguardato solamente alcune unità didattiche, da me scelte tra quelle iniziali.
La metodologia utilizzata ha seguito le indicazioni del corso di perfezionamento ed ha quindi fatto uso di varie attività, quali:

- Uso di testi in lingua L2 (reading);

- Visione di filmati reperibili in rete (listening);
- Attività di “scaffolding” : distribuzione di fotocopie con un vocabolario di riferimento per la comprensione e l’uso del linguaggio specifico (speaking/writing);
- Attività di Laboratorio di Fisica: realizzazione di semplici esperienze di elettrostatica;
- Attività di Cooperative learning: risoluzione e commento di semplici esercizi.

Gli argomenti trattati sono stati:

- Electric charge and its conservation.
- Atoms and molecules
- Insulators and conductors
- Charging methods
- Electroscope
- Coulombs law
- Electric field
- Field lines
- Electric field of a point charge
- Electric field of a uniformly charged infinite plane
- Electric field and conductors
- Motion of a charged particle in an electric field
- Electric potential energy and electric potential
- Equipotential surfaces.

L’attività è risultata interessante e foriera di entusiasmo, ma ha comportato comunque un notevole impiego di energia e di tempo. La verifica, effettuata in forma orale, ha rilevato un sufficiente livello di comprensione degli argomenti trattati da parte di quasi tutti gli studenti.
Gli argomenti presi in considerazione sono stati poi anche studiati in lingua italiana.

VERIFICHE
La verifica è stata attuata di norma attraverso colloqui orali, cui si è aggiunto un lavoro scritto per quadrimestre; nel caso del secondo quadrimestre la prova scritta è coincisa con la simulazione della prova d’esame. In tutte le prove è stato richiesto ai ragazzi di spiegare argomenti teorici relativi a fenomeni fisici, ma anche di eseguire semplici esercizi.

3.8 Percorso formativo di Scienze

DOCENTE : Prof. Giuseppe Meucci

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
Il rapporto con questa classe ha avuto inizio con il primo anno di corso: ciò ha rappresentato un importante cambiamento rispetto al passato, che ha richiesto una serie di accorgimenti nell’insegnamento, in modo particolare di questa materia. Fino dagli inizi la classe dimostrò un atteggiamento disponibile e collaborativo, che ha sempre mantenuto per tutta la durata del corso. Le lezioni si sono avvalse di contributi qualificati da parte di numerosi allievi, che hanno sviluppato i propri interessi culturali nei vari ambiti toccati dalla disciplina. Sono emerse buone capacità nell’elaborare i contenuti proposti e, in generale, nell’adeguare il metodo di studio alle esigenze via

via crescenti del corso, particolarmente dell'ultimo anno. I risultati, per quanto diversificati, sono di buon livello, in alcuni casi di eccellenza. Due studenti, Malato e Steri, hanno partecipato alla realizzazione di un video di laboratorio di chimica che ha vinto il premio VideoLab della Editrice Zanichelli; gli stessi, insieme a Benedetta Guarguagli, avevano già vinto l'edizione dell'anno precedente.

FINALITA'

La programmazione è stata impostata sulla base delle indicazioni ministeriali, ma anche dell'esigenza di far capire come le varie conoscenze sono state acquisite e chiarire per quanto possibile il significato della parola "scienza". Per questa ragione si è individuato il tema dell'astronomia come il più adatto sul quale impostare il lavoro di tutto l'anno. La scelta viene compiuta – ormai da anni – di comune accordo con i Colleghi di Storia e Filosofia, nella convinzione che proprio la scienza del cielo possa più di altre fornire occasioni di riflessione storico-epistemologica, oltre a coinvolgere emotivamente con la bellezza dei fenomeni e, infine, con la portata degli interrogativi che è in grado di suscitare.

Principali finalità del corso sono quindi far capire e apprezzare alcuni aspetti dei fenomeni celesti e, più in generale, approfondire la conoscenza del pensiero scientifico. Ciò avviene ripercorrendo alcuni passaggi – ad esempio, dal cielo degli antichi alla rivoluzione copernicana – che, proprio in questo campo, ne hanno segnato l'evoluzione.

OBIETTIVI

Agli obiettivi generali del Consiglio di Classe si aggiungono i seguenti, propri della disciplina:

Competenze:

- ✓ Descrivere i vari fenomeni in modo corretto e ordinato, utilizzando la necessaria terminologia specifica
- ✓ Fare uso appropriato di semplici formule per schematizzare i principi enunciati (comunque privilegiati gli aspetti qualitativi rispetto a quelli quantitativi)
- ✓ Interpretare tabelle, schemi e diagrammi

Capacità:

- ✓ Individuare collegamenti spazio-temporali e di causa-effetto
- ✓ Cercare di formulare ipotesi corrette riguardo ai fenomeni descritti
- ✓ Applicare le conoscenze ai vari contesti proposti

METODI E STRUMENTI

La lezione viene generalmente concepita come discussione del tema, che di volta in volta si affronta nei suoi diversi aspetti. Si cerca di coinvolgere tutta la classe assegnando da studiare il testo prima della lezione, facendo riferimento a casi concreti, analizzando i vari problemi che si possono porre, incoraggiando le osservazioni e i contributi personali degli studenti e ponendo loro domande dirette. Per quanto è possibile, compatibilmente con il rispetto dei tempi e degli obiettivi, nello svolgere la lezione si cerca di andare incontro alle esigenze di apprendimento della classe. Si fa ricorso a esercizi applicativi per quei contenuti che lo richiedono, a qualche osservazione all'aperto, a materiali disponibili in rete, a visite a strutture esterne alla Scuola. Si svolgono attività di recupero in itinere.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Primo quadrimestre:

- ✓ due questionari scritti (domande a scelta multipla)
- ✓ almeno una verifica orale, due nei casi che lo richiedono.

Secondo quadrimestre:

- ✓ due simulazioni di terza prova scritta Esame di Stato
- ✓ almeno una verifica orale, due nei casi che lo richiedono.

Per la valutazione si fa riferimento alla griglia relativa alla disciplina, allegata al P.O.F.

3.9 Percorso formativo di Storia dell'Arte

DOCENTE : Antonello Nave

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
La classe ha confermato, anche in questo ultimo anno, una costante e vivace partecipazione al dialogo educativo, mostrandosi interessata alle tematiche dell'arte ottocentesca, fino alle soglie della Contemporaneità. Il profitto è stato complessivamente tra il buono e l'ottimo.

OBIETTIVI

1. Conoscere le fasi principali dello sviluppo dell'arte europea nel passaggio dal Neoclassico al Naturalismo, fino alle soglie della Contemporaneità

2. Conoscere in maniera essenziale i contenuti, le coordinate temporali, i caratteri stilistico-culturali dei movimenti artistici e di singoli artisti

3. Esporre in forma chiara, corretta e coesa i contenuti

4. Saper analizzare in modo essenziale e articolato un'opera d'arte o un fenomeno storico-artistico

5. Conoscere i principali termini del linguaggio specifico

METODOLOGIE

a) Lezione frontale relativa ai nuclei storico-concettuali
b) Analisi stilistica di singole opere
c) Momenti di discussione su tematiche storico-artistiche o su realtà contemporanee, relativamente al patrimonio artistico italiano
d) Visite guidate: le abbiamo sospese, purtroppo, per dare un segnale di disagio per il mancato reintegro della storia dell'arte nei *curricula* liceali, oltre che per la necessità di non "perdere" le poche ore disponibili nelle altre classi del triennio.

VERIFICHE
1-2 verifiche orali a quadrimestre, su ampia porzione del programma svolto.

3.10 Percorso formativo di Scienze motorie e sportive

DOCENTE : Prof. Giovanni Biagiotti

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Sono titolare della cattedra di Educazione Fisica in questa classe sin dalla quarta ginnasio pertanto sono a conoscenza dell'intero percorso scolastico.
Sono convinto che durante il quinquennio sia stato svolto un lavoro più che soddisfacente soprattutto per quanto riguarda le competenze conseguite al termine del corso dagli studenti in relazione al livello di partenza.
Livello di partenza che presentava una classe decisamente eterogenea dal punto di vista delle qualità motorie, ma impegnata e determinata a migliorarsi.
Inoltre la presenza di studenti molto motivati ed entusiasti ha facilitato il coinvolgimento anche dei meno dotati da un punto di vista fisico/atletico.

OBIETTIVI

Gli obiettivi previsti dalla programmazione sono stati generalmente raggiunti. Partendo però, come accennato sopra, da differenti livelli di capacità, anche il livello delle competenze raggiunto, è risultato diversificato.
I risultati conseguiti in termini di miglioramento di capacità, conoscenze e competenze, possono essere comunque definiti più che soddisfacenti.

METODOLOGIE

La strategia per il conseguimento degli obiettivi prefissati, mi ha impegnato su un duplice fronte:

- Motivare chi aveva minor interesse verso le attività motorie in genere e verso quelle sportive in particolare, facendo leva soprattutto sull'importanza della ricaduta positiva di queste in termine di benessere psico-fisico.
- Offrire altri strumenti a chi, essendo decisamente motivato, aveva dimostrato esigenze diverse ed era interessato ad approfondimenti più consistenti.

Il programma è stato perciò diversificato e personalizzato secondo le reali necessità. L'attività svolta si è basata prevalentemente su metodi induttivi che favoriscono la scoperta personale, la fantasia, la creatività.
Abbastanza varia l'impostazione della lezione con momenti frontali affiancati ad altri interattivi, con esercitazioni di gruppo e con fasi della lezione in cui gli alunni stessi organizzavano la propria attività.

VERIFICHE

La particolare natura della materia fa sì che il miglioramento capacità motorie degli allievi risenta molto più delle attitudini innate e dei precedenti apprendimenti motori e sportivi, che non degli insegnamenti impartiti nella scuola secondaria di secondo grado.
Mi è sembrato pertanto opportuno, nella valutazione finale, più che dei risultati assoluti conseguiti, tenere in maggior considerazione, l'impegno, l'entusiasmo con cui si affrontavano situazioni nuove e diverse, il comportamento tenuto durante lo svolgimento della lezione e il livello di collaborazione raggiunto con l'insegnante e con i compagni.
Per quanto riguarda le valutazioni delle verifiche, sono stati adottati i criteri docimologici inseriti nel Piano dell'offerta formativa della Scuola.

3.11 Percorso formativo di Religione

DOCENTE : don Serafino Romeo

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 21 studenti, di cui 20 si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Nel complesso la classe si presenta bene, sia per quanto riguarda la relazione, sia per quanto riguarda la partecipazione. Gli studenti dimostrano generalmente interesse per gli argomenti affrontati, apportando anche contributi di approfondimento personale, anche se una parte della classe deve essere continuamente stimolata nella partecipazione, non per scarso interesse, ma per la poca abitudine al confronto e al dialogo. Tuttavia, sollecitati e stimolati, dopo un'iniziale difficoltà nel confronto e nel dibattito, dimostrano le proprie capacità di interagire e con l'insegnante e tra di loro, ponendo nel giusto modo la problematizzazione degli argomenti proposti e, alcune volte, arrivando anche a sintesi comuni. Complessivamente gli studenti hanno raggiunto un risultato discreto, in qualche caso buono.

Da segnalare l'ottimo comportamento dimostrato da tutta la classe nel viaggio di istruzione a Monaco di Baviera e a Praga.

OBIETTIVI

Competenze

1. L'allievo/a sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sul proprio percorso esistenziale a confronto con il messaggio cristiano, aperto ai valori della giustizia, della solidarietà e della pace in un contesto multiculturale.
    a. L'allievo/a si orienta e motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana in particolare e con la visione di altre religioni in generale, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.
2. L'allievo/a coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo in particolare e delle religioni in generale nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
    a. L'allievo/a individua la visione cristiana della vita umana in confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero contemporanei.
    b. L'allievo/a individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al potere.
3. L'allievo/a utilizza consapevolmente e criticamente le fonti, nel quadro di un confronto aperto ai contributi di altre discipline.
    a. L'allievo/a è in grado di esaminare le fonti in modo critico e consapevole.

Conoscenze

1. L'allievo/a riconosce il ruolo della religione nella società, con particolare riferimento alla storia del Novecento.
2. L'allievo/a conosce alcune pagine della storia della cultura di pace del Novecento.
3. Conosce il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.
4. L'allievo/a conosce criticamente una selezione di documenti inerenti ai temi trattati.

Capacità

1. Capacità di impegnarsi seriamente nella società moderna con rispetto di se stesso, degli altri e dell'ambiente, scegliendo di orientare i propri comportamenti anche in base all'etica cristiana.

VERIFICHE

Le verifiche sono tutte in itinere, attraverso domande e richiesta di interventi specifici.

Simulazioni di terza prova.

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLA PROGRAMMAZIONE
DELLA TERZA PROVA

Il Consiglio di Classe della III B ha scelto di far sostenere agli alunni **tre simulazioni** di terza prova, tutte di **TIPOLOGIA B con 4 materie e 3 quesiti per disciplina** che si è rivelata la più congeniale per gli studenti.

Questa la sequenza delle materie inserite nelle tre simulazioni:

I in data 21/02/2015 MATEMATICA, INGLESE, SCIENZE, GRECO

Il in data 30/03/2015 FISICA, INGLESE, STORIA, GRECO

IlI in data 29/04/2015 MATEMATICA, INGLESE, SCIENZE, LATINO

I SIMULAZIONE (21/02/2015) MATEMATICA, INGLESE, SCIENZE, GRECO

MATEMATICA

1) In base alla definizione di limite verifica che $\lim_{x\to 5}(6-2x) = -4$

2) Calcola i seguenti limiti:

a) $\lim_{x\to 0}\frac{sin7x}{x}$ b) $\lim_{x\to+\infty}\frac{x+5}{lnx}$ c) $\lim_{x\to+\infty}\frac{3x^5+x^2}{x^3+1}$

3) Della seguente funzione si determinino il dominio, le eventuali intersezioni con gli assi coordinati e il segno: $g(x)=\frac{x^2+3x+2}{x+3}$.

INGLESE

1) Why did Coleridge consider the poet's imagination so important? What is a poet (refer to *Biographia Literaria*).
2) What view did Wordsworth have of nature and man?
3) Which message does Keats want to convey in his 'Ode on a Grecian Urn'?

SCIENZE

1. In riferimento al diagramma di Hertzsprung-Russel, spiega quali sono le caratteristiche che distinguono le stelle di sequenza principale. Fai qualche esempio. (8 righe)

2. Reazione nucleare che avviene nelle stelle di sequenza principale: a) quali condizioni sono necessarie? b) nuclei che reagiscono e nuclei che si formano; c) cosa accade alla massa? (8 righe)

3. Indica in quale parte della nostra galassia si trova il Sistema Solare e chiarisci le principali differenze che ci sono fra questa parte della galassia e il nucleo galattico.
(8 righe)

GRECO

1) Indica in **quale** capitolo del *Sublime*, **quante** e **quali** sono le fonti che l'Anonimo individua come meccanismi genetici della " sublimità"(max.8 righe).

2) Spiega in che cosa cambia il rapporto tra poeta comico e polis ateniese da Aristofane a Menandro. "(max.8 righe).

3) Illustra il rapporto tra filologia e produzione letteraria in età alto-ellenistica. "(max.8 righe).

II SIMULAZIONE (30/03/2015) FISICA, INGLESE, STORIA, GRECO

FISICA

1) Illustra, aiutandoti anche con uno schema, i collegamenti in serie e in parallelo di due o più conduttori e ricava in entrambi i casi le espressioni delle resistenze equivalenti.

2) Un filo di nichel lungo 87 cm e con un diametro di 0,26 mm è percorso da una corrente di intensità 0,78 A quando alle sue estremità è applicata una differenza di potenziale pari a 1,0 V. Quanto vale la resistività del nichel?

3) Quali sono le principali differenze e le principali analogie tra il campo magnetico e il campo elettrico?

INGLESE

1) What did Blake mean by 'complementary opposites'?
2) Which was Joyce's aim in writing the collection of short stories *Dubliners*?
3) Summarise the main features of the interior monologue

STORIA

1) Tra gli accordi di Bad Hasbourg (11 ottobre 1931) e la designazione di Hitler (30 gennaio 1933) – da parte del Presidente Hindenburg – a Cancelliere si svolge l'affermarsi del Nazismo quale forza o soggetto di governo – quale iniziativa dispiegatasi, sulla fine del gennaio 1933, nell'ambito socio economico favorisce l'ascesa del nazismo all'area di governo ? E poi tra il 27 febbraio ed il 23 marzo, sempre del 1933, quale stabilizzazione del nazismo si ha nell'ambito socio politico ? (max. 8 righe)

2) Quale superamento dei quadri weimeriani si svolge tra il 23 marzo 1933 ed il 14 luglio susseguente ? E poi di quale strutturazione statuale il Cancelliere Hitler è protagonista tra l'estate e l'inverno successivo, si da passare dal nazismo movimento al nazismo regime ? (max. 8 righe)

3) Il nazismo regime, guidato dal Fhurer, quale nuova organizzazione dell'industria e del lavoro iniziò a realizzare ai primi del decennio trenta sì da avviare superamento, secondo modalità nazista, della crisi del 1929 ? E poi la modernizzazione autoritaria, dal Fhurer orientata, perseguita sin verso il 1936 quale finalità ebbe ? (max.8 righe)

GRECO

1. Spiega la definizione di "arte allusiva".(max. 8 righe)
2. Quali sono gli elementi di innovazione degli *Inni* di Callimaco? "(max. 8 righe)
3. Indica le caratteristiche tematiche e stilistiche degli epigrammi di Anite e Nosside. "(max. 8 righe)

III SIMULAZIONE (29 APRILE 2015) MATEMATICA, INGLESE, SCIENZE, GRECO

MATEMATICA

1) Individua e classifica gli eventuali punti di discontinuità della seguente funzione: $f(x) = 3^{\frac{1}{x-2}}$.

2) Determina gli asintoti della seguente funzione: $f(x) = \frac{x^2 - 4}{x + 1}$.

3) Trova l'equazione della retta normale alla curva $f(x) = (x^2 - 1)e^{-2x}$, nel punto di ascissa x = 0.

INGLESE

1) Summarise the content of the poem *Kubla Khan*, and mention its interpretations and characteristics.

2) In what way can Gray's poetry be linked to the cult of the Sublime?

3) Briefly comment on the meaning of the last story of *Dubliners*, *The Dead*.

SCIENZE

1. Macchie solari. Spiega: che cosa sono e dove si trovano; quale relazione hanno con la sottostante zona convettiva e come si compie il loro ciclo. (8 righe)

2. Esperimento di Foucault: scopo, descrizione sintetica, risultato. Indica anche quale aspetto occorre tenere presente per interpretare il fenomeno che si osserva. (8 righe)

3. Descrivi i principali fenomeni che avvengono sulla Terra nel giorno del solstizio di estate. In particolare: ci sono zone che restano illuminate per tutto il giorno? (spiega quali) Dove è massima l'altezza del Sole in questo giorno? come cambia l'altezza al variare della latitudine? (8 righe)

GRECO

1) Spiega perché l'*Ecale* di Callimaco può essere definita un esempio di anti-epos.(max 8 righe)

2) Illustra le caratteristiche fondamentali del genere bucolico .(max 8 righe)

3) Indica le cinque fondamentali raccolte poetiche composte dall'età ellenistica in poi, ordinandole cronologicamente e indicando, ove possibile, il criterio di redazione. .(max 8 righe)

2. Griglie di valutazione

PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO

	9-10	8	7	6	5	< 4
Comprensione complessiva	Efficace ed esauriente. Approfondita e funzionale	Esauriente e approfondita	Soddisfacente	Sufficiente ma talvolta superficiale Poco approfondita e con qualche errore	Trattazione superficiale Sono presenti lacune	Incompleta e molto superficiale
Analisi del testo	Efficace ed esauriente Approfondita e funzionale	Esauriente e approfondita	Soddisfacente	Sufficiente ma talvolta superficiale Poco approfondita e con qualche errore	Trattazione superficiale Sono presenti lacune	Incompleta e molto superficiale
Approfondimenti	Efficaci esaurienti e personali	esaurienti	Soddisfacente	Sufficiente ma talvolta superficiale Poco approfondita e con qualche errore	Trattazione superficiale Sono presenti lacune	Incompleta e molto superficiale
Struttura del discorso	Esposizione chiara, corretta e coesa.	Esposizione ordinata e corretta	Esposizione adeguata con qualche scorrettezza	Esposizione talvolta poco ordinata, ma coerente. Sono presenti alcuni errori	Esposizione disordinata con frequenti errori (sintattici, ortografici)	Esposizione molto disordinata, incoerente e con molti errori
Elaborazione personale	Argomentazione ricca e articolata con contributi personali nell'interpretazione	Argomentazione adeguata con alcuni contributi personali	Argomentazione adeguata, ma non sempre articolata	Argomentazione schematica, sono quasi del tutto assenti i contributi personali	Argomentazione molto schematica e senza contributi personali	Argomentazione non adeguata

TIPOLOGIA B – SAGGIO BREVE /ARTICOLO DI GIORNALE

	9-10	8	7	6	5	< 4
Aderenza alla consegna	Completa	Nel complesso completa	Quasi completa	Sufficiente	Superficiale/ parziale	Non aderente
Aderenza alla traccia	Completa	Nel complesso completa	Quasi completa	Sufficiente	Superficiale/ parziale	Fuori tema
Argomentazione ed elaborazione	Efficaci, esaurienti e articolate, con una tesi ben definita e sono presenti apporti personali	Articolata con una tesi ben riconoscibile e con contributi personali	Nel complesso articolate; la tesi sostenuta è solo superficialmente riconoscibile	Sufficiente l' articolazione, ma le tesi sostenuta non è sempre riconoscibile	Non sempre articolata bene. La tesi sostenuta è solo appena accennata	La tesi non è espressa
Struttura del discorso	Esposizione chiara, corretta e	Esposizione ordinata e corretta	Esposizione adeguata con	Esposizione talvolta poco	Esposizione disordinata con	Esposizione molto

	coesa.		qualche scorrettezza	ordinata, ma coerente. Sono presenti alcuni errori	frequenti errori (sintattici, ortografici)	disordinata, incoerente e con molti errori

TIPOLOGIA C - TEMA DI ORDINE STORICO

	9-10	8	7	6	5	< 4
Aderenza alla traccia	Completa	Nel complesso completa	Quasi completa	Sufficiente	Superficiale/ parziale	Fuori tema
Documentazione storica	Ampia e articolata	Esauriente e articolata	Quasi completa	Sufficiente	Superficiale/ incompleta	Molto imprecisa/molto limitata/ scorretta
Argomentazione ed elaborazione	Efficaci, esaurienti e articolate, con apporti personali	Articolata e con alcuni contributi personali	Nel complesso articolate e adeguate	Sufficiente ma articolata in modo schematico	Articolata in modo piuttosto superficiale	Inadeguate/ Appena accennate
Struttura del discorso	Esposizione chiara, corretta e coesa.	Esposizione ordinata e corretta	Esposizione adeguata con qualche scorrettezza	Esposizione talvolta poco ordinata, ma coerente. Sono presenti alcuni errori	Esposizione disordinata con frequenti errori (sintattici, ortografici)	Esposizione molto disordinata, incoerente e con molti errori

TIPOLOGIA D – TEMA DI ORDINE GENERALE

	9-10	8	7	6	5	< 4
Aderenza alla traccia	Completa	Nel complesso completa	Quasi completa	Sufficiente	Superficiale/ parziale	Fuori tema
Argomentazione ed elaborazione	Efficaci, esaurienti e articolate, con apporti personali	Articolata e con alcuni contributi personali	Nel complesso articolate e adeguate	Sufficiente ma articolata in modo schematico	Articolata in modo piuttosto superficiale	Inadeguate/ Appena accennate
Struttura del discorso	Esposizione chiara, corretta e coesa.	Esposizione ordinata e corretta	Esposizione adeguata con qualche scorrettezza	Esposizione talvolta poco ordinata, ma coerente. Sono presenti alcuni errori	Esposizione disordinata con frequenti errori (sintattici, ortografici)	Esposizione molto disordinata, incoerente e con molti errori

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVE SCRITTE LATINO/GRECO

A. COMPRENSIONE DEL TESTO	**Valutazione in decimi**
• Comprensione del senso generale del brano gravemente insufficiente	**0,5**
• Insufficiente comprensione del senso generale del brano	**1**
• Sufficiente comprensione del senso generale del brano	**1,5**
• Buona comprensione del senso generale del brano	**2**
• Comprensione approfondita ed articolata del brano	**2,5**
B. COMPETENZE MORFOSINTATTICHE	**Valutazione in decimi**
• Competenze gravemente insufficienti (errori gravi e diffusi, anche su nozioni semplici e che coinvolgono estese porzioni di testo)	**0,5**
• Competenze insufficienti (errori diffusi, che non lasciano intravedere conoscenze specifiche)	**1**
• Competenze sufficienti (errori isolati e limitati)	**1,5**
• Competenze buone (errori non significativi e che non compromettono il significato della frase)	**2**
• Competenze ottime (nessun errore)	**2,5**
C. SCELTE LESSICALI	**Valutazione in decimi**
• Numerosi e gravi errori nel riconoscere i vocaboli, che non consentono alcuna interpretazione del brano	**0,5**
• Gravi errori nel riconoscere i vocaboli, che non consentono una corretta interpretazione del brano	**1**
• Isolati e limitati errori, che non inficiano la comprensione di fondo del senso del brano	**1,5**
• Scelte lessicali corrette, ma non sempre si individua il significato più appropriato	**2**
• Scelte lessicali accurate e adeguate al livello stilistico dell'autore	**2,5**
D. RESA IN ITALIANO	**Valutazione in decimi**
• La resa in italiano è gravemente insufficiente (errori ripetuti nellaforma e nell'organizzazione sintattica dei periodi)	**0,5**
• La resa in italiano è insufficiente (errori, anche gravi, di forma e di sintassi)	**1**
• La resa in italiano è sufficiente (sintassi e lessico generalmente corretti)	**1,5**
• La resa in italiano è buona (lessico e sintassi lasciano intravedere scelte accurate)	**2**
• La resa in italiano è corretta ed interpreta efficacemente il testo proposto	**2,5**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA

Candidato: _____ Classe: III _____

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO VALUTAZIONE	PUNTEGGIO			
Comprensione della domanda e aderenza alle specifiche richieste	3	grav. insuff. insuff. sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3			
Padronanza dei contenuti	6	grav. insuff. insuff. sufficiente buono ottimo	2 3 4 5 6			
Capacità di argomentazione e di rielaborazione critica	3	grav. insuff. insuff. sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3			
Competenza espressiva: proprietà lessicale, uso di terminologie e rappresentazioni specifiche	3	grav. insuff. insuff. sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3			
SUBTOTALE						

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA DI INGLESE

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
Comprensione della domanda e aderenza alle specifiche richieste	3	grav. insuff. insuff. sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
Padronanza dei contenuti	4	grav. insuff. insuff. sufficiente buono ottimo	1 1,5 3 3,5 4	
Capacità di argomentazione e di rielaborazione critica (coerenza e coesione)	3	grav. insuff. nsuff. sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
Competenza espressiva; morfosintassi,	5	grav. insuff. insuff. sufficiente	1,5 2,5 3,5	

proprietà lessicale, registro linguistico, ortografia		buono ottimo	4,5 5	
SUBTOTALE				

MATERIE	**PUNTEGGIO**
1.	**/15**
2.	**/15**
3.	**/15**
4.	**/15**
Totale aritmetico	/15
VOTO TOTALE attribuito alla prova con arrotondamento	**/15**

LIVELLI DI VALUTAZIONE TERZA PROVA				
	Comprensione della domanda e adesione alle specifiche richieste	*Padronanza dei contenuti*	*Capacità di argomentazione e di rielaborazione critica*	*Competenza espressiva*
Ottimo	Coglie in modo pienamente pregnante il senso del quesito proposto	Dimostra una approfondita e completa conoscenza dei contenuti	Sviluppa con autonomia e duttilità critica la risposta	Adotta con disinvoltura e padronanza il linguaggio specifico della disciplina
Buono	Individua con precisione il nucleo portante della domanda	Si orienta con disinvoltura e precisione fra gli argomenti	Organizza il discorso con precisione analitica e plausibilità di collegamenti	Utilizza il linguaggio specifico con proprietà e competenza
Sufficiente	Individua solo gli aspetti essenziali della richiesta	Illustra gli aspetti fondamentali anche se in modo semplificato	Dispone con linearità e correttezza logica i contenuti	Usa con linearità i termini anche se in modo non pienamente compiuto
Insufficiente	Coglie solo parzialmente il nucleo fondante della richiesta	Possiede cognizioni superficiali e non complete	Dispone in modo frammentario e poco argomentato le informazioni	La modalità espressiva è poco compiuta e la terminologia a volte inappropriata
Gravemente insufficiente	Travisa completamente il senso della richiesta	Quasi nulla la illustrazione dell'argomento	Si rivela incapace di organizzare e disporre in modo consequenziale le	Espone con estrema povertà lessicale e con scarso uso del linguaggio specifico

			informazioni	

6. Criteri di valutazione

SCOPO DELLE VERIFICHE:
La verifica ha lo scopo di:

- Assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per orientarlo o modificarlo per favorire il raggiungimento degli obiettivi didattici
- Controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici
- Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati
- Classificare gli studenti

L'attività formativa viene programmata in modo da chiarire obiettivi, contenuti, tempi, metodi, criteri di valutazione, modalità di recupero.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il Collegio dei Docenti, valutando anche l'importanza delle norme relative allo svolgimento degli Esami di Stato, ritiene che vada utilizzata tutta la scala della misurazione e della valutazione in decimi, anche al fine di valorizzare il merito e l'impegno.

MISURAZIONE:
La seguente griglia di valutazione tiene in considerazione le competenze relative alle conoscenze acquisite, qualità dell'esposizione, comprensione, capacità di applicazione delle nozioni apprese.

VOTI 1-3: - nessuna o scarsissima conoscenza degli argomenti proposti;
- assenza di comprensione della relazione tra i concetti;
- incapacità di applicare i concetti;
- gravi errori e confusione nella comunicazione scritta e orale;

VOTO 4: - carente e frammentaria conoscenza degli argomenti significativi e difficoltà di esposizione;
- comprensione limitata delle attività proposte;
- difficoltà evidente nell'applicazione dei concetti;

VOTO 5: - conoscenza superficiale degli argomenti ed esposizione non fluida e con errori grammaticali;
- comprensione parziale delle relazioni tra i concetti superficialmente appresi;
- incertezza e limitata autonomia nell'applicazione di concetti superficialmente appresi;

VOTO 6: - conoscenza sostanziale degli aspetti più significativi degli argomenti fondamentali;
- esposizione sostanzialmente ordinata, pur con qualche inesattezza sintattica ed ortografica;
- capacità di cogliere gli aspetti essenziali delle relazioni;
- applicazione limitata, ma corretta, dei concetti;

VOTO 7: - conoscenza dei contenuti significativi ed esposizione chiara e sostanzialmente corretta;
- capacità di cogliere le principali relazioni;
- applicazione corretta dei concetti;

VOTO 8: - conoscenza approfondita dei contenuti ed esposizione corretta, chiara e con accenti personali;
- capacità di cogliere le relazioni;
- applicazione corretta dei concetti;

VOTO 9: - capacità di padroneggiare argomenti e di organizzare le conoscenze esponendole in modo corretto, sapendo fare gli opportuni collegamenti interdisciplinari, utilizzando correttamente i linguaggi specifici;

VOTO 10: - capacità di padroneggiare tutti gli argomenti e di organizzare le conoscenze in modo personale, esponendole in modo corretto, sapendo costruire gli opportuni collegamenti;

7. Metodi, strumenti e spazi

MODALITA' DIDATTICHE:

Disciplina:	Lezioni frontali:	Lezioni dialogate:	Attività di gruppo:	Attività di recupero:	Attività pratiche:	Attività extrascolastiche:
Lingua e lett.italiana	x	x				
Lingua e cult.latina	x	x				
Lingua e cult.greca	x	x				x
Storia	x	x		x		x
Filosofia	x	x				
Lingua e cult. inglese	x	x	x			
Matematica	x	x	x	x		x
Fisica	x	x		x		
Scienze naturali	x	x				x
Storia dell'Arte	x	x				x
Scienze motorie e sportive		x	x		x	
Religione	x	x	x			x

STRUMENTI USATI:

Disciplina:	Libro di testo:	Altri testi:	Registratore tv o cassette	Lavagna luminosa:	Strumenti multimediali:	Altro:
Lingua e lett.italiana	x	x				x
Lingua e cult.latina	x	x				x
Lingua e cult.greca	x	x				x
Storia	x	x				x
Filosofia	x	x			x	x
Lingua e cult. inglese	x	x	x		x	
Matematica	x					
Fisica	x					
Scienze naturali	x			x	x	
Storia dell'Arte	x	x		x	x	
Scienze motorie e sportive	x					x
Religione	x	x	x		x	

SPAZI:

Disciplina:	Aula classe:	Laboratorio informatica:	Laboratorio multimediale:	Palestra:	Altro:
Lingua e lett.italiana	x				
Lingua e cult. latina	x				x
Lingua e cult. greca	x				x
Storia	x		x		
Filosofia	x				
Lingua e cult. inglese	x		x		
Matematica	x	x			
Fisica	x				x

Scienze naturali	x		x		x
Storia dell'Arte	x	x	x		
Scienze motorie e sportive				x	x
Religione	x				

8. Elenco allegati

Si inseriscono nelle pagine seguenti i programmi svolti delle singole discipline (ALLEGATO 1)

Lingua e letteratura Italiana	Pag.	34
Lingua e cultura Latina	Pag.	40
Lingua e cultura Greca	Pag.	42
Storia	Pag.	44
Filosofia	Pag.	46
Lingua e cultura Inglese	Pag.	47
Matematica	Pag.	49
Fisica	Pag.	52
Scienze Naturali	Pag.	57
Storia dell'Arte	Pag.	59
Scienze motorie e sportive	Pag.	61
Religione	Pag.	62

ALLEGATO 2: PDP alunno.

ALLEGATO 1: PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

N.B. Gli argomenti contrassegnati dal segno * saranno ultimati dopo la data del 15 maggio

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Prof.ssa Serena Menicacci

Testi in adozione:
Baldi-Giusso, Il piacere dei testi, voll. 5 e 6 e vol. su Leopardi

Giacomo Leopardi	Vita, opere, pensiero, la teoria del piacere, la poetica del vago e dell'indefinito. Il pessimismo storico e cosmico	
	Letture da **I Canti**	*L'ultimo canto di Saffo* *L'Infinito* *A Silvia* *Il sabato del villaggio* *Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia* *Il passero solitario* *La Ginestra (I e ultima strofa)*
	Lettura da **Le operette morali**	*Dialogo di u folletto e di uno gnomo* *Dialogo della natura e di un Islandese* *Dialogo di Tristano e un amico*
Alessandro Manzoni	La vita, le opere il pensiero. La conversione, la poetica del vero, il romanzo storico.	
	Da l'**Epistolario**	*La funzione della letteratura*
	Da la **Lettera a M. Chauvet**	*Il romanzesco e il reale* *Storia e invenzione poetica*
	Da la **Lettera sul Romanticismo**	*L'utile, il vero, l'interessante*
	Le **Poesie**	*Il Cinque Maggio*
	Gli **Inni Sacri**	
	Le Tragedie; *L'Adelchi*	*Il dissidio romantico di Adelchi* (Atto III, scena I) *Morte di Adelchi* (atto V, scene VIII_X) *L'amor tremendo di Ermengarda* (atto IV, scena I) *Morte di Ermengarda* (coro atto IV)
	Da **Il fermo e Lucia e**	<u>Lucia e don Rodrigo</u>

	I promessi sposi	*Un sopruso feudale* (da *Il Fermo e Lucia*, I, cap. III) *La vergine e il seduttore* (da *I Promessi sposi* cap. III) La monaca di Monza *La seduzione di Gertrude* (da Il Fermo e Lucia II, cap. V) *La sventurata rispose* (da *I promessi sposi*, cap. XVII) *La conclusione del romanzo* (da *I promessi sposi* cap. XXXVIII)
La Scapigliatura	La contestazione ideologica.	
	Il romanzo della scapigliatura ***La Fosca*** di Tarchetti	*L'attrazione della morte* (capp. XV; XXXII; XXXIII)
Il Naturalismo Francese	Le caratteristiche del movimento	
	Gustav Flaubert	*I sogni romantici di Emma* (da *Madame Bovary*, capVI, VII)
	Emile Zola	*Lo scrittore come operaio del progresso sociale* (dalla *Prefazione* di *Germinie Lacertaux*) *L'alcool inonda Parigi* (da *L'Assomoir*, cap.II)
Giovanni Verga e il Verismo	La vita, le opere, lo sviluppo della poetica e l'approdo al Verismo: poetica e tecnica narrativa del verismo; l'ideologia verghiana,il verismo di Verga e il naturalismo di Zola.	
	I romanzi preveristi	*Arte, Banche e Imprese industriali* (da Prefazione a Eva)
	Da ***Vita dei Campi***	*Fantasticheria* *Nedda* *Rosso Malpelo* *La Lupa* *Jeli il Pastore* *Cavalleria rusticana*
	Da ***I Malavaglia***	*Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* (Cap.I) *I Malavoglia e la comunità del villaggio* (cap.IV) *Il vecchio e il giovane:*

		tradizione e rivolta (cap. XI) *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno* (cap. XV)
	Da ***Novelle rusticane***	*La roba* *Libertà*
	Da ***Mastro don Gesualdo***	*La tensione faustiana del self-made* (cap. I) *La morte di Mastro don Gesualdo* (cap. IV, V)
Il Decadentismo	La visione del mondo decadente, la poetica del decadentismo, temi e miti della letteratura decadente	
	Charles Baudelaire	*Corrispondenze* (da *I fiori del male*) *L'albatro* (da *I fiori del male*) *Spleen* (da *I fiori del male*) *La perdita dell'aureola* (da *Lo spleen di Parigi*)
	Paul Verlaine	*Languore* (da *Un tempo e poco fa*)
	Oscar Wilde	*I principi dell'estestismo* (da *Il ritratto di Dorian Gray, Prefazione*)
Gabriele D'Annunzio	La vita, l'estetismo dannunziano, il superuomo dannunziano	
	Da ***Il Piacere***	*L'inizio del romanzo* (cap. I) *Un ritratto allo specchio*: *Andrea Sperelli e Elena Muti* (libro III, cao. II) *Una fantasia in bianco maggiore* (libro III, cap. III)
	da ***Le vergini delle rocce***	*Il programma politico del superuomo* (libro I)
	Da **Le Laudi *Alcyone***	*La sera fiesolana* *La pioggia nel pineto* *Meriggio* *I pastori* *Nella belletta*
Giovanni Pascoli	La vita, la visione del mondo, la poetica. I temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali	
	Da **Il Fanciullino**	*Una poetica decadente*
	Da ***Myricae***	*Arano* *Lavandare*

		X Agosto
		L'assiuolo
		Temporale
		Novembre
	Da ***I poemetti***	*Digitale purpurea*
	Da ***I Canti di Castelvecchio***	*Il gelsomino notturno*
	Da ***I Poemi Conviviali***	*Alexandros*
La stagione delle Avanguardie	I Futuristi, i Crepuscolari, I Vociani	
	F.T. Marinetti	*Manifesto del Futurismo*
		Manifesto tecnico della letteratura futurista
	Aldo Palazzeschi	*E lasciatemi divertire*
	Sergio Corazzini	*Desolazione del povero poeta*
	Camillo Sbarbaro	*Taci, anima stanca di godere*
Italo Svevo	La vita, la cultura di Svevo	
	Da **Una Vita**	*Le ali di gabbiano* (cap. VIII)
	Da **Senilità**	*Il ritratto dell'inetto* (cap. I)
		Il male avveniva, non veniva commesso (cap. XII)
		La trasfigurazione di Angiolina (cap. XIV)
	Da **La Coscienza di Zeno**	*La morte del padre* (cap. IV)
		La salute malata di Augusta (cap. VI)
		La vita non è brutta né bella, è originale (cap. VII)
		La morte dell'antagonista (cap.VII)
		La profezia di un'apocalisse cosmica (cap.VIII)
Luigi Pirandello	La vita, la visione del mondo, la poetica. Il teatro. Le novità del teatro di Pirandello	
	Dal **Saggio sull'umorismo**	*Un arte che scompone il reale*
	Da **Novelle per un anno**	*La trappola*
		Ciaula scopre la luna
		Il treno ha fischiato
	Da **Il Fu Mattia Pascal**	*La costruzione della nuova identità e la sua crisi (cap. VIII e IX)*
		Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia (cap. XII e XIII)
	Da **I quaderni di Serafino Gubbio**	*Viva la macchina che meccanizza la vita (cap. II)*

Il romanzo nel Novecento	Da **Uno, nessuno, centomila**	*Nessun nome*
	Da **Sei personaggi in cerca d'autore**	*La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio*
	Breve excursus sul romanzo fra il primo e il secondo dopoguerra	
Italo Calvino		
	Da **Il sentiero dei nidi di ragno**	*Fiaba e storia* (cap. IV e VI)
	Da **I nostri antenati**	*Il Barone e la vita sociale* (cap. VIII e IX) *La fine dell'eroe (cap. XXX)*
	Da **Se una notte d'inverno un viaggiatore**	*La letteratura fra realtà e finzione*
Pier Paolo Pasolini	La vita, il pensiero, il rapporto con il popolo	
	Da **Una vita violenta**	*Degradazione e innocenza di un popolo* (parte II)
	Da **Le ceneri di Gramsci**	*Le Ceneri di Gramsci* (I e VI strofa)
Alberto Moravia	La vita, il pensiero	
	Da **Gli Indifferenti**	*L'indifferenza di Michele* (cap. III)
	Da **Agostino**	*La scoperta della realtà sociale*
	Da **La noia**	*Definizione della noia* (Prologo)
Cesare Pavese	La vita, la visione del mondo.	
	Da **Paesi tuoi**	*Talino uccide Gisella* (cap. XXXIII)
	Da **La luna e i falò**	*Dove sono nato non so* (cap. I) *La luna bisogna crederci per forza* (cap. IX) *Ho bruciato la casa* (cap. XXVI e XVII) *Come il letto di un falò* (cap. XXXII)
	Da **I dialoghi con Leucò**	*Odisseo e Calipso* (in fotocopia)
La poesia del Novecento	**Breve excursus sulla poesia italiana fra il primo e il secondo dopoguerra**	

Giuseppe Ungaretti	La vita, l'evoluzione del pensiero e della poetica	
	Da **L'Allegria**	*Veglia* *In memoria* *Soldati* *Sono una creatura* *San Martino del Carso* *I Fiumi*
	Da **Sentimento del tempo**	*Di luglio* *La madre*
	Da **Il Dolore**	*Non gridate più*
Umberto Saba	La vita, l'esperienza artistica.	
	Da **Il Canzoniere**	*A mia moglie* *Trieste* *La capra* *Città vecchia*
Eugenio Montale	La vita, la sua visione del mondo, l'esperienza artistica	
	Da **Ossi di seppia**	*I Limoni* *Meriggiare pallido e assorto* *Spesso il male di vivere*
	Da **Le Occasioni**	*La casa dei doganieri* *Ti libero la fronte dai ghiaccioli*
	Da **La bufera e altro**	*L'anguilla* *Ho sceso dandoti il braccio*
Quasimodo	La vita e il passaggio dall'ermetismo alle nuove forme di poetica	
	Da **Acqua e terre**	*Vento a Tindari*
	Da **Giorno dopo giorno**	*Alle fronde dei salici* *Uomo del mio tempo*
Dante	Dal **Paradiso**	*Canti I, III, VI, XI, XII,XV,XVII, XXVII (1-66), XXX, XXXIII*

LINGUA E CUTURA LATINA
Prof.ssa Floria Cresci

Testi in adozione:

- PERUTELLI-G.PADUANO-E.ROSSI, S*toria e testi della letteratura latina dalla prima età imperiale al tardo antico*, vol. 2, Zanichelli
- PERUTELLI-G.PADUANO-E.ROSSI, S*toria e testi della letteratura latina dalla prima età imperiale al tardo antico*, vol. 3, Zanichelli
- G. PISANI, *Il libro dei Latini*, Canova Edizioni di Scuola e Cultura
- *Novae Voces - Orazio*, a cura di M. Gori, Ed. scol. B. Mondatori
- SENECA, *De brevitate vitae*, a cura di R. Gazich, C. Signorelli Editore
- "Neropolis. La Roma di Nerone negli *Annales* di Tacito", a cura di A. Roncoroni, C. Signorelli scuola

A) Letteratura

(con lettura in traduzione, analisi e commento dei brani riportati sull'antologia)

- ORAZIO. Vita e opere. Le Satire: breve storia del genere letterario; aggressività e critica dei costumi. Le Odi: struttura, modelli e temi. Le Epistole (tradizione dell'epistola poetica).Gli Epodi. Orazio e la poesia. Orazio e Mecenate (*Novae voces*, passim)

Per le letture in lingua e in traduzione, si veda sotto AUTORI.

Parte I: L'ETA' IMPERIALE DA TIBERIO AI FLAVI: inquadramento storico e culturale.

- SENECA IL VECCHIO e le declamazioni (vol.3 p.10 ss)
- SENECA. Vita ed opere. I *Dialogi* (struttura, contenuti e cronologia) e la saggezza stoica. Il *De Clementia* e i rapporti con il potere.il *De beneficiis*. La *Consolatio* come genere letterario. La pratica quotidiana della filosofia: le *Epistulae ad Lucilium* (il genere letterario). Le tragedie. L'*Apokolokyntosis* (vol.3 p.72 ss.)

Per le letture in lingua e in traduzione, si veda sotto AUTORI.

- LUCANO. Vita e opere. Struttura e contenuto del *Bellum Civile*. Lucano e Virgilio: la distruzione dei miti augustei. L'elogio di Nerone. I personaggi del poema . vol.3, p.174 ss.) Lettura antologica in traduzione: Proemio, *Phars.* I, 1-12 (p.181 s.); *Dux Bruto Cato solus erit, Phars*. 2.234-284 (vol.3, p.183 ss.).
- PETRONIO. L'autore e il Satyricon. Titolo e genere letterario. Rapporti con la satira menippea, con il romanzo greco, con la fabula milesia. Trama ed ambientazione. La lingua. I realismi di P. (*St. e t. Lett. Lat.* vol.3, p.210 ss.). Lettura antologica in traduzione: Dibattito sulla decadenza dell'oratoria (*Sat*. 1-4); *Coena Trimalchionis*: Testamento di T. (*Sat*. 71 -72.4), La *Troiae Halosis* (p.229 ss.), La novella della matrona di Efeso (vol.3, p.232 ss.).
- LA SATIRA SOTTO IL PRINCIPATO:
  - PERSIO. Vita ed opere. Il programma satirico e i rapporti con il pubblico (vol.3, p.24 ss.). Lettura antologica in traduzione: *Choliambi* 1-14 (in fotocopia); *Satira VI* (vol.3, p.30 ss.).
  - GIOVENALE. Vita ed opere (p. 402 ss.). Temi delle satire. L'*indignatio.* Lettura antologica in traduzione: *Satira I*, 95-126 (p. 420 ss.), *Satira VI* (vv. 1-37; 114-132) (vol.3, p.422 ss.).
- PLINIO IL VECCHIO e il sapere specialistico (p.304 ss.).*
- MARZIALE . Vita ed opere. L'epigramma come poesia realistica; precedenti letterari, struttura e temi. (pp.364-370). Lettura antologica in traduzione . *Epigrammata* : 1.1 (*Toto notus in orbe*),p.375; 1.107 (*Otia da nobis*), p.376; 1.43 (*Positum est nobis nil*), vol.3, p.383.
- QUINTILIANO .* Vita ed opere. Corruzione dell'eloquenza Il programma educativo di Q. (p.320-325). Lettura antologica in traduzione: Scuole pubbliche o scuole private (*Inst. orat.*1,2.3-17), p.327; La competizione con i compagni (*Inst. Orat.1*.2.21-31); Elegia, satira, giambo, lirica (*Inst. Orat*.10.1.93-96: Pisani, vers. n.731)

II parte : L'ETÀ IMPERIALE, II SECOLO. Inquadramento storico e culturale.

- PLINIO IL GIOVANE.* Vita ed opere. Plinio e Traiano; Plinio e la società del suo tempo (p.432 ss.). Lettura antologica in traduzione: Il rapporto col Cristianesimo: ***Epist.*10.96.1-6** (*Perseverantes duci iussi*) e **7-10** (*Superstitionem pravam et immodicam*),***Epist.* 10.97** (*Conquirendi non sunt*), vol.3,pp. 443-447.
- TACITO. Vita ed opere. Le cause della decadenza dell'oratoria: il *Dialogus de oratoribus*. L'*Agricola*: caratteristiche dell'opera. La *Germania*: virtù dei barbari e corruzione dei Romani. *Historiae* ed *Annales*: struttura, contenuti, la concezione storiografica di Tacito. Lingua e stile (vol.3, p.450 ss.)

Per le letture in lingua e in traduzione, si veda sotto AUTORI.

- APULEIO.* Vita ed opere. Metamorfosi: Una favola greca (I.1) p.559; La trasformazione di Lucio in asino (III.21-26), vol.3, p.563 ss.

B) Gli autori

ORAZIO

- IN TRADUZIONE (PERUTELLI- PADUANO-ROSSI VOL.2):

EPODI: CONTRO L'AGLIO (III), P.220.
SATIRE: IL PODERE SABINO (2.6).

- IN LINGUA

SATIRE. In lingua con lettura metrica: I.6 *Libertino patre natus*; II.1 *I pericoli per il poeta satirico* (in fotocopia).
ODI. In lingua con lettura metrica di strofe saffica e alcaica: I.1 A ciascuno il proprio sogno (p.19); I.4 Il tempo e la morte (p.26); I.9 Non interrogare il domani (p.36); I.11 Leuconoe (p.41); I.37 Ora bisogna bere (p.45);II.10 L'aurea *mediocritas* (p.55); III.1 Disdegno il volgo profano (p.63), III.30 Orgoglio di poeta (p.72).

SENECA

- IN TRADUZIONE (PERUTELLI- PADUANO-ROSSI VOL.3):

L'immortalità dell'anima *(Cons. ad Marciam25-26)*p.93
Virtù e piacere (*de vita beata*,7-8) p.101 s.
Nobis haec statio, non portus est (*de otio*, 7) p. 104 s.
Epist. Mor. Ad Luc. 47, Immo homines, p.111 s.
Iratus Atreus (*Thyestes* 176-204) p.152 ss.
La morte di Claudio (*Apocol*.1-2), p.161

- IN LINGUA

De brevitate vitae,capp. 1-4; 7-10, 14-15.
Lettura critica: A. Traina, *Lo stile "drammatico" di Seneca* (Lett. Vol.3, p.170)

TACITO

- IN TRADUZIONE (PERUTELLI- PADUANO-ROSSI VOL.3):
  - *Dialogus de oratoribus*, 27 (*Causas exquirimus*) p.480 s. e ibidem 28 (*Disciplina ac severitas*) p.481 s.*
  - *Historiae*,1.1 (Il proemio: *Sentire quae velis*…) p.486
  - *Annales*:
    1.1 (L'obiettività dello storico: *Sine ira et studio*) p.491;
    12.66-69 (La morte di Claudio) p.501 s.;*
    15.33-44 (L'incendio di Roma) p.511ss.;*
    15.57-64 (La congiura pisoniana e la morte di Epicari) p.517 ss.

- IN LINGUA ("Neropolis…")
  - Programma di governo (TAC. Ann.XIII.4-5), p.17
  - Il progetto riformista (TAC. Ann.XIII.50-51), p.26*
  - Entra in scena Poppea (TAC. Ann.XIII.45-46), p.28*
  - La morte di Seneca (TAC. Ann.XV.63-64), p.69
  - La fine di Petronio (TAC. Ann.XVI.18-19), p.73

Lettura critica: R. Syme, *La tecnica di Tacito* (Lett. Vol.3, p.522)

LINGUA E CULTURA GRECA
Prof.ssa Floria Cresci

Testi in adozione:

- G. GUIDORIZZI, *LETTERATURA GRECA. CULTURA AUTORI TESTI. ED. RIFORMA* L'ETÀ CLASSICA (vol.2);
- G. GUIDORIZZI, *LETTERATURA GRECA. CULTURA AUTORI TESTI. ED. RIFORMA* DAL IV SECOLO ALL'ETÀ CRISTIANA (vol.3) Einaudi scuola.
- PLATONE, APOLOGIA DI SOCRATE, A CURA DI C. CASTELLI, C. SIGNORELLI DITORE
- SOFOLE, ANTIGONE, A CURA DI CITTI, CASALI,GUBELLINI, PENNESI, ZANICHELLI
- G. PISANI, *Il libro dei Greci*, Canova Ediz. di Scuola e Cultura

A) Letteratura

- LA SECONDA META' DEL V SECOLO - IL IV SECOLO: inquadramento storico-culturale (Guidorizzi 2 e 3, p.2 ss.).
- PLATONE, VITA E OPERE (Guidorizzi 3, p .16 SS.).
- LA COMMEDIA**:** le origini, i caratteri della commedia attica. Periodizzazione, struttura. La struttura architettonica del teatro greco. La commedia antica. ARISTOFANE: la vita, le caratteristiche dell'opera, la tecnica drammaturgica, le principali commedie (Acarnesi, Cavalieri, Nuvole, Uccelli, Lisistrata, Rane) Il coro nella commedia di Aristofane. (Guidorizzi 2, p.261 ss.).Lettura integrale de *Le nuvole*.
- L' ELLENISMO**.** Quadro storico politico e culturale: dall'età dei Diadochi all'imperialismo romano. La *koiné dialektos*. Il ruolo dell'intellettuale: una nuova idea di letteratura. La cultura greca di età ellenistica. I centri principali ellenistici: Alessandria d'Egitto. (Guidorizzi 3, p142-154)
- LA COMMEDIA NUOVA: dalla commedia di mezzo a quella nuova (crisi della polis ed evoluzione della commedia). Il teatro comico nel secolo IV. L'evoluzione della tecnica drammaturgica. MENANDRO: la vita e le opere. Le prime commedie e quelle della maturità. La rappresentazione dei caratteri. (Guidorizzi 3, pp. 92-109). Lettura integrale di *Dyskolos* .
- CALLIMACO: Vita e opere (Guidorizzi 3, p.160 ss.). Letture antologiche in traduzione: *Aitia*: *Prologo contro i Telchini*, p.169; *Acontio e Cidippe* ,p.172; *Inno ad Artemide*, p.183; *Ecale. La nuova via dell'epos*, p.191; *Epigrammi* (Antologia Palatina XII, 43), p. 195.
- TEOCRITO: Vita ed opere. Letture antologiche in traduzione: *Idillio VII* (*Le Talisie*), p.211; *Epillio XIII* (*Ila*), p.230; *Mimo II* (*L'incantatrice*), p.223 e *XV* (*Le Siracusane o Le donne alla festa di Adone*), p.138. (Guidorizzi 3, pp. 139-191)
- APOLLONIO RODIO: Vita ed opere (Guidorizzi 3, p.244 ss.) Letture in traduzione dalle *Argonautiche*: *Ila rapito dalle ninfe*, I, 1207-1272, p.253; *Il passaggio delle rupi Simplegadi*, II, 549-606, p.260; *L'angoscia di Medea innamorata III, 744-824* , p.262; *L'uccisione di Apsirto*, IV, vv. 445-491, p.271.
- L'EPIGRAMMA. Origine di una forma poetica, caratteristiche e sviluppo letterario. L'Antologia Planudea e l'Antologia Palatina. Caratteristiche dell'Antologia Palatina (Guidorizzi 3,p.304 ss.). Letture antologiche in traduzione: LEONIDA DI TARANTO (A P VII,715, *Epitafio di se stesso*; VI,302, *Gli ospiti sgraditi*; VII,295, *Il vecchio e il mare*; AP VII,652 e 665, *La morte per acqua*). NOSSIDE (A P, VII,718, *Nosside e Saffo*). ANITE DI TEGEA (A P VI, 312; VII, 202, 190, *Bambini e animaletti*; Antologia Planudea 228); ASCLEPIADE (A P, V,7 *La lucerna*; Antologia Palatina V,85, *La ragazza ritrosa*; A P V, 153, *Sguardo dalla finestra*; A P V,158, *La ragazza volubile*; MELEAGRO DI GADARA (A P,VII, 417, *Epitafio di se stesso*; A P V 179, *Eros dispettoso*; A P V 171, *La coppa di Zenofila*; A P V, 151-152, *Le zanzare impudenti*) (Guidorizzi 3, pp. 318-337 passim)

- LA STORIOGRAFIA ELLENISTICA*: inquadramento generale; gli storici di Alessandro. (Guidorizzi 3, pp. 348-353)
- POLIBIO*: Vita ed opere (Guidorizzi 3, p.283-288) Letture antologiche in traduzione: *La teoria delle forme di governo* (VI, 3-5; 7-9) p.302; *Scipione e Polibio* (XXXII, 9-11 e 16) p.313 .
- LA FILOSOFIA ELLENISTICA (Guidorizzi 3, p.388 ss). Letture antologiche: Epicuro, *Lettera a Meneceo* (Guidorizzi 3, p.395).
- L'ETA' IMPERIALE. Roma imperiale e il mondo greco* (Guidorizzi 3, p.428 ss.).
- L'Anonimo del *Sublime* (Guidorizzi 3, p.436 e materiale in fotocopia); *La sublimità e le sue origini* (Guidorizzi 3, p.443)
- PLUTARCO E LA BIOGRAFIA*: Vita ed opere (Guidorizzi 3, p. 401-409) . Letture antologiche in traduzione: Vita di Alessandro: *Storia e biografia* (1) e *Clito e Callistene* (50-55) p.421 s.; Vita di Antonio: *Il suicidio degli amanti* (76-77 e 84-86) p.439; Moralia, *Il grande Pan è morto (*da *L'eclissi degli oracoli 16-18)* p.448
- LA SECONDA SOFISTICA E IL ROMANZO GRECO (Guidorizzi 3 p.509 ss. e 553 ss.)

B) Autori

LA FILOSOFIA

- PLATONE, APOLOGIA DI SOCRATE:
- In traduzione: lettura di tutto il dialogo.
  In lingua: 17A-20C (CAPP.1-4) E 28A-30B (CAPP.16-17) *.

LA TRAGEDIA,

- SOFOCLE, ANTIGONE
  In lingua con lettura metrica:
  PROLOGO, **vv. 1-99**;
  PRIMO EPISODIO **vv. 162-210** e **vv.223-240**;
  PRIMO STASIMO **vv. 332-383** (lettura prosodica, analisi e traduzione);
  SECONDO EPISODIO **vv. 441-525**;
  TERZO STASIMO **vv.781-800** (lettura prosodica, analisi e traduzione);
  QUINTO EPISODIO **vv. 988-1090**
  In traduzione: lettura di tutte le altre parti della tragedia.

STORIA
Prof. Giovanni Spena

Testi in adozione:
V. Castronovo, Milleduemila- Un mondo al plurale 3- Ed. Mista/Il Novecento e il Duemila
La Nuova Italia Ed.

Il programma di Storia, che si presenta, prende avvio dalla lunga transizione che si svolge in Europa negli ultimi trent'anni del 1800 (più propriamente dalla crisi degli anni 1873 – 1896), dalla ricostruzione del passaggio alla seconda rivoluzione industriale avvalentesi di fattore energetico elettricità e di susseguente tecnologia in produzione (e nel contempo anche avvalentesi di monopoli e concentrazioni finanziarie), ma anche dalla trasformazione e del vissuto quotidiano (l'andare dalla fotografia alla radio) e dell'assetto societario, la novità nel processo di formazione del ceto medio e nel processo di ridisegno dei rapporti tra le classi sociali (la trasformazione della socialità nei distinti quadri societari); e poi il nuovo tempo caratterizzato anche dai processi che conducono l'Europa ai blocchi politico diplomatici contrapposti della Triplice Alleanza e della Triplice Intesa e fuori Europa al rimodulare il colonialismo secondo la forma nuova di imperialismo (in Africa ed in Asia).
Tracciata la composita trasformazione economico sociale di fine XIX secolo si è disegnato il quadro politico istituzionale sia nella Europa occidentale – in Gran Bretagna, Francia, Germania, Austria – Ungheria, Italia (dalla crisi del liberalismo e dalla ripresa di quest'ultimo con i governi Giolitti) – sia in complessivo circa l' Europa Balcanica, l'Est Europa ed il Medio Oriente nella crisi in svolgimento dell'Impero Ottomano, sia infine fuori d'Europa: gli USA già a fine secolo grande potenza industriale – il Giappone ripristinante il Mikado e transitante per seconda rivoluzione industriale, introducente la modernizzazione che l'accompagna – la Cina dal 1890 (decennio) in difficoltà a fronte di presenza europea sul suo suolo e tra il 1900 ed il 1911 in dissoluzione. All'interno del periodo tracciato si è prestata attenzione al dibattito entro Seconda Internazionale (1889 – 1914) tra il centro tenuto da Kautski – la destra espressa da Bernstein – la sinistra esplicitata dalla Luxembrurg; si è prestata attenzione anche al dibattito sindacale (ed all'incidenza in esso di Bakunin via anarco sindacalismo), così come alla Chiesa intervenente sulla questione sociale con la Rerum Novarum (1891) di Papa Leone XIII

Il secondo periodo storico ricostruito è quello che si svolge tra il 1900 (c. a.) ed il 1914, all'avvio della Prima guerra Mondiale (all'inizio del novecento storico). Si sono ricostruiti i quadri economici – sociali – politici istituzionali europei in riferimento a Gran Bretagna, Francia, Impero Austria – Ungheria, Russia (trapassante per la rivoluzione del 1905 successivamente alla guerra russo giapponese del 1904 – 1905), l'Italia; fuori d'Europa medesima ricostruzione relatvamente a Stati Uniti e Giappone (in specie il tratto nuovo dell'avvio di confronto politico USA – Giappone nel Pacifico).
Sul piano esterno si sono inoltre ricostruiti i conflitti che conducono alla Grande Guerra, le ragioni del suo deflagrare. In specie il peggiorare del quadro politico – diplomatico con l'annessione della Bosnia da parte dell'Austria – Ungheria (1908), la guerra italo ottomana per la Libia (1912) e le guerre balcaniche (1912 - 1913). Dal 1914 al 1919 si svolge la Prima Guerra Mondiale, di essa si sono evidenziati il tempo di svolgimento, il connotato di guerra utilizzante avanzata tecnologia applicata al militare, l'altro connotato di guerra coinvolgente il fronte interno, i civili. La guerra si chiude con la difficile costruzione della pace e con l'isolamento del Presidente USA Wilson (i suoi 14 punti da lui introdotti, recepiti nei trattati, ma non gestiti politicamente sia per la vittoria elettorale tra il 1919 – 1920 dei Repubblicani e la susseguente presidenza conseguita, sia per le asprezze politico diplomatiche dispiegatesi in Europa). Completa il quadro l'andare in paralisi, ai primi del decennio venti, la Società delle Nazioni (costituita nel giugno 1919)

Il terzo periodo storico ricostruito si distende tra il 1917 ed il 1939. Tal altro tempo storico si apre con gli atti diplomatici chiudenti la Prima Guerra Mondiale (il tempo dei trattati prese avvio con la Pace di Brest – Litowsk 1917 riguardante la Russia e l'armistizio di Rethondes inferente alla Repubblica di Weimar, e poi la Conferenza di Parigi – tra il 18 gennaio 1919 ed il 21 gennaio 1920 – cui si affiancarono lungo il medesimo

anno il Trattato Saint Germaine – en – Laye, il Trattato di Neuyilli ed il Trattato del Trianon) ed aprenti al decennio venti.
Si svolge poi un confronto politico diplomatico molto teso tra i paesi vincitori soddisfatti dei Trattati e determinati a farli osservare ed i paesi sconfitti che invece ritenevano che molto andasse modificato. Fu un momento assai inquieto che trovò momentaneo arresto con il Trattato di Locarno – ottobre 1925 – che apre ad un breve tempo di rasserenamento nei rapporti diplomatici, un nuovo tempo che giunge sino al Fronte di Stresa – aprile 1935. E' il periodo in cui all'iniziativa in politica estera della Germania nazista si contrappongono Francia, Gran Bretagna, Italia nelle intenzioni determinati a rilanciare lo spirito di Locarno. Fu un tentativo debole (lo dimostra l'accordo navale anglo tedesco del giugno 1935, che facilitò il riarmo progettato da Hitler) che non portò al consolidamento di distesi rapporti diplomatici.
Al partire dal 1936 il quadro politico diplomatico rivolge all'inquietudine: in quell'anno nell'ottobre è siglato il Patto di amicizia tra Italia e Germania, in novembre è sottoscritto tra il Reich tedesco e l'Impero Giapponese il Patto Anticomintern (vi aderisce l'Italia nel novembre 1937), nel maggio 1936 si concluse l'occupazione italiana dell'Etiopia (avviata nell'ottobre 1935), sempre nel 1936 in luglio prende avvio la guerra civile in Spagna (il fascismo italiano ed il nazismo di Hitler corrono a sostegno del fascismo di Francisco Franco, si contrappongono le Brigate internazionali – la guerra civile sarebbe durata sino al marzo 1939). Nel maggio 1939 i ministri degli esteri Gian Galeazzo Ciano e Joachim von Ribentropp sottoscrissero il Patto d'Acciaio e poi sempre il Ribbentropp firmò il patto di non aggressione nazi – sovietico nell'agosto 1939

A tal quadro politico diplomatico va affiancato l'altro quadro, quello degli svolgimenti economici, sociali, politici ed in alcuni casi anche istituzionali in Europa con l'affermarsi del Fascismo in Italia tra il 1919 ed il 1922, l'affermarsi del Nazismo in Germania nel gennaio 1933, l'Affermarsi del Fascismo in Portogallo; in Russia /URSS (dal 1922) dopo la stabilizzazione della Rivoluzione del 1917, dopo la morte di Lenin nel gennaio 1924, si svolge la conquista del partito e dello Stato da parte di Stalin da quel 24 entro il 1929, prende avvio lo stalinismo; gli svolgimenti, lungo quei quadri già indicati in Gran Bretagna e Francia; sempre in Europa l'instabile quadro che prende avvio e nell'Est Europa e nei Balcani (1939 l'Albania è accorpata allo Stato italiano) Fuori d'Europa gli svolgimenti economico, socio, politici e negli Usa e nel Giappone. In particolare è stata tenuta in osservazione la crisi del 1929 con le distinte uscite da essa (ad iniziare dal New Deal)

La seconda Guerra mondiale dopo le contrapposizioni politico diplomatiche ricostruite è l'approdo inevitabile. Nel settembre 1939 prende avvio l'invasione nazista e sovietica della Polonia (si badi in Asia la guerra ha già preso avvio nel 1937 con la guerra condotta dal Giappone contro la Cina). Della seconda Guerra Mondiale stanno per essere ricostruiti lo svolgimento, l'uso della tecnologia atomica applicata agli armamenti, il genocidio degli ebrei deportati nei Campi di concentramento e Sterminio, le Resistenze ed anche i Collaborazionismi (ad iniziare da quello della RSI) Si passerà ai Trattati che la chiudono ed alla costituzione dell'ONU, indi ci si proietterà al prender forma tra il 1947 ed il 1949 della guerra fredda che dischiude un altro tempo il quale ultimo durerà sino al novembre 1989 (caduta del Muro di Berlino), ma noi ci si arresterà ben prima.

Resterà probabilmente del tempo per ricostruire gli scenari storici tra il 1949 ed il 1975. Su ciò ci si riserva di apportare precisazioni a breve

FILOSOFIA
Prof. Leonardo M. Eva

Manuale in adozione: *Filosofia: autori, testi, temi* – voll. 2B e 3, di Mario Vegetti e Luca Fonnesu (ed. Le Monnier Scuola).

Contenuti Specifici del Programma

1. Immanuel Kant: soluzione al problema gnoseologico posto dall'empirismo; criticismo; "rivoluzione copernicana"; cenni sulla partizione e sui temi principali della Critica della Ragion Pura; libertà e legge morale.
2. Cenni sul passaggio dall'idealismo trascendentale all'idealismo assoluto.
3. G.F.W. Hegel: dialettica triadica; identità di reale e razionale; alienazione; posizione nei confronti di Kant; "Fenomenologia dello Spirito" (con particolare riferimento alla figura del servo e del signore); Idea, Natura, Spirito (con particolare riferimento all'eticità).
4. Critica e superamento di Hegel: i problemi affrontati da destra e sinistra hegeliana; Feuerbach e la critica alla religione; Marx (struttura e sovrastruttura; capitalismo e comunismo), Schopenhauer (fenomeni, volontà, dolore, vie di liberazione), Kierkegaard (vita estetica e vita etica; angoscia e disperazione; elogio di Abramo).
5. Il positivismo e Comte (con cenni su Darwin e su J. S. Mill).
6. Friedrich Nietzsche: la "nascita della tragedia"; la fase "positivista"; il nichilismo e la morte di Dio; il rovesciamento dei valori e l'oltreuomo; la volontà di potenza; l'eterno ritorno.
7. Cenni su Henri Bergson (durata e slancio vitale).
8. Cenni su Sigmund Freud e sulla nascita della psicanalisi.
9. Cenni sulle maggiori correnti filosofiche del Novecento (anche in rapporto con l'evoluzione della scienza).
10. Max Weber: tipo ideale; giudizi di fatto e di valore; Stato; etica dei principii ed etica della responsabilità; capitalismo e protestantesimo.
11. I "padri" della filosofia del Novecento: C. S. Peirce (metodo del pragmatismo; anticartesianismo; segno e abduzione); L. Wittgenstein (introduzione al *Tractatus* e cenni sui giochi linguistici); E. Husserl (cenni sull'impostazione fenomenologica).
12. Hannah Arendt: la condizione umana; l'ideologia e il totalitarismo.
13. Alasdair MacIntyre: *Dopo la virtù*.

INGLESE
Prof.ssa Laura Ferrini

Testo in adozione:
Only Connect…. New Directions terza edizione From the Early Romantic Age to the Present Age ed. Zanichelli.

The Early Romantic Age
Industrial society D8, Emotion versus Reason D9.

Edmund Burke: 'On the Sublime' extract from *A Philosophical Enquiry into the Origin of our Ideas of the Sublime and Beautiful* D11-12.

Thomas Gray: Life and works, a transitional poet D20, *Elegy written in a Country Churchyard* (lines 1-36, the epitaph) D23, D26; themes, meditative mood, a new sensibility D21, 'Elegy unto epitaph: print culture and commemorative practice in Gray's Elegy' by M. Turner Sharp D22; Gray and Foscolo.

William Blake: Blake, the man, the artist, the poet and the prophet D28-29, complementary opposites, imagination and the poet, Blake's interest in social problems, style D30, 'Reading Blake: Contraries' by J. Roberts. *The Chimney Sweeper* D31-32, *The Chimney Sweeper* D33, *London* D34, *The Lamb* D36, *The Tyger* D37.

The Romantic Age
The egotistical sublime, Romanticism D58-59, Reality and vision-two generations of poets D60-61, the Romantic imagination D63.

William Wordsworth: Life and works, the Manifesto of English Romanticism, man and nature D78, the senses and memory, recollection in tranquillity, the poet's task and his style D79; 'A certain colouring of imagination' from *Preface to Lyrical ballads* by W. Wordsworth D81-82. *A slumber did my spirit seal* D84, *Daffodils* D85, *Composed upon Westminster Bridge* D86-87.

Samuel Taylor Coleridge: Life and works, importance of imagination, the power of fancy, importance of nature, the language D94-95; extract from *Biographia Literaria* D65. *The Rime of the Ancient Mariner*, content, atmosphere, characters and interpretations D97; 'The killing of the albatross' D98-99-100, 'Death and Life-in-death' D102-103-104, 'The Water Snakes' D105-106-107-108, 'A sadder and wiser man' D109, *Kubla Khan* D110-111.

John Keats: Life and works, the substance of his poetry, the role of Imagination, beauty, the central theme of his poetry, negative capability D126-127 ; *Ode on a Grecian Urn* D129-130.

The Victorian Age
The Victorian compromise E14-15-16, the Victorian frame of mind, Utilitarianism E17-18, the Victorian novel E21, the industrial setting E24-25.

Charles Dickens: Life and works, the plot's of Dickens's novels, characters, a didactic aim, style and reputation E37-38; *Hard Times*, plot, structure, a critique of materialism E52; 'Nothing but facts' from *Hard Times* E53-54.

The Modern Age

The age of anxiety F14-15-16; Modernism, main features, towards a cosmopolitan literature E17-18; the modern novel E22-23; the interior monologue F24-25-26.

James Joyce: Life and works, ordinary Dublin, the rebellion against the Church, a subjective perception of time, the impersonality of the artist F138-139; Topics and geographies by E. Bulson F140; *Dubliners*, the origin of the collection, the use of epiphany, the paralysis, narrative technique F141-142; *Eveline*, text analysis F143-144-145-146; 'She was fast asleep' from *The Dead*, text analysis F147-148; *A Portrait of the Artist as a Young Man*, the title, plot, Stephen Dedalus, the stream of consciousness technique F149; 'Where was he?' from *A Portrait* F150-151; *Ulysses*, plot, the relation to Odyssey, the setting, the representation of human nature, the mythical method, a revolutionary prose F152-153; 'The funeral' from *Ulysses* F154; 'I said yes I will sermon' from *Ulysses* F155-156.

Thomas Stearns Eliot: Life and works, the conversion, the impersonality of the artist F52-53; *The Waste Land*, the sections, the main theme, the concept of story, the mythical method, stylistic devices F54-55; The sense of the past by J. X. Cooper F56; 'the Burial of the Dead' from *The Waste Land* F57-58; 'The Fire Sermon' from *The Waste land* F59-60.

Virginia Woolf: Life and works, the Bloomsbury Group, the literary career, a Modernist writer, Woolf versus Joyce F157-158; *Mrs Dalloway*, plot, the setting, a changing society, characterization, Clarissa and Septimus F159-160; 'Clarissa and Septimus' from *Mrs Dalloway* F161-162-163.

MATEMATICA
Prof.ssa Chiara Mastrantonio

Testo in adozione:
Leonardo Sasso, Nuova matematica a colori, Vol. 5 Ed.: Petrini

NOTE:
- Le parti evidenziate in **grassetto** sono state dimostrate
- Gli argomenti contrassegnati con il simbolo " * ", sono quelli che in data odierna sono ancora da trattare.

Introduzione all'analisi

- L'insieme R: richiami e complementi.
  - L'insieme R e le sue proprietà
  - Intervalli
  - Insiemi numerici limitati e illimitati
  - Massimo e minimo di un insieme
  - Estremo inferiore ed estremo superiore di un insieme
  - Intorni
- Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno
  - Definizione e classificazione
  - Dominio
  - Segno di una funzione
  - Grafici delle funzioni elementari
- Funzioni reali di variabile reale:prime proprietà
  - Immagine, massimo, minimo, estremo superiore ed estremo inferiore di una funzione
  - Funzioni limitate
  - Funzioni crescenti e decrescenti
  - Funzioni pari e funzioni dispari
  - Funzioni invertibili
  - Funzioni composte

Limiti di funzioni reali di variabile reale

- Introduzione al concetto di limite
  - Esempi introduttivi
  - Definizione generale di limite
- Dalla definizione generale alle definizioni particolari
  - 1° definizione particolare: limite finito in un punto al finito
  - 2° definizione particolare: limite infinito in un punto al finito
  - Asintoto verticale per una funzione
  - 3° definizione particolare: limite finito in un punto all'infinito
  - Asintoto orizzontale per una funzione
  - 4° definizione particolare: limite infinito in un punto all'infinito
  - Limite destro e limite sinistro
- Teoremi di esistenza e unicità sui limiti
  - Teoremi del confronto
  - Teorema di esistenza del limite per le funzioni monotone

- **Teorema di unicità del limite**

– Le funzioni continue e l'algebra dei limiti
  - La continuità
  - I limiti delle funzioni elementari
  - L'algebra dei limiti
  - Cambiamento di variabile nei limiti
  - Forme di indecisione $\infty-\infty$, $0\cdot\infty$, $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$

– Forme di indecisione di funzioni algebriche:limiti di funzioni polinomiali
  - Limiti di funzioni polinomiali
  - Limiti di funzioni razionali fratte
  - Limiti di funzioni algebriche irrazionali

– Forme di indecisione di funzioni trascendenti : limiti di funzioni goniometriche

  - $\lim_{x\to 0}\frac{sinx}{x}=1$
  - $\lim_{x\to 0}\frac{1-cosx}{x^2}=\frac{1}{2}$
  - $\lim_{x\to 0}\frac{\sin f(x)}{f(x)}=1$
  - $\lim_{x\to 0}\frac{1-\cos f(x)}{f^2(x)}=\frac{1}{2}$

– Limiti di funzioni della forma $[f(x)]^{g(x)}$ e di funzioni esponenziali

  - Forme di indecisione $0^0;\infty^0;1^\infty$

  - $\lim_{x\to[(}\left(1+\frac{1}{x}\right)^x=e$
  - $\lim_{x\to[(}\left(1+\frac{k}{x}\right)^x=e^k$
  - $\lim_{x\to 0}(1+kx)^{\frac{1}{x}}=e^k$
  - $\lim_{x\to 0}\frac{log_a(1+x)}{x}=\frac{1}{ln(a)}$
  - $\lim_{x\to 0}\frac{a^x-1}{x}=ln(a)$
  - $\lim_{x\to 0}\frac{\ln(1+f(x))}{f(x)}=1$

- $\lim_{x \to 0} \frac{e^{f(x)} - 1}{f(x)} = 1$

– Infiniti e loro confronto

Continuità

– Funzioni continue
  - Continuità in un punto
  - Funzioni continue
– Punti di discontinuità e loro classificazione
  - Discontinuità eliminabili
  - Punti di salto (discontinuità di prima specie)
  - Discontinuità di seconda specie
– Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato
  - Teorema di esistenza degli zeri
  - Teorema di Weierstrass
  - Teorema di Darboux
– Asintoti e grafico probabile di una funzione
  - Ricerca di asintoti orizzontali e verticali
  - Definizione e ricerca di asintoti obliqui
  - Grafico probabile di una funzione

La derivata

– Il concetto di derivata
  - Problemi che conducono al concetto di derivata
  - La derivata in un punto
  - Derivabilità e continuità
  - Derivata destra e derivata sinistra
  - Funzione derivata e derivate successive
– Derivate delle funzioni elementari
  - **Derivata di una funzione costante**
  - **Derivata della funzione identica**
  - Derivata della funzione potenza
  - **Derivata della funzione esponenziale**
  - **Derivata della funzione logaritmica**
  - Derivata delle funzioni seno e coseno
– Algebra delle derivate
  - La linearità della derivata
  - La derivata del prodotto di due funzioni
  - La derivata del quoziente di due funzioni
– Derivata della funzione composta
– Classificazione e studio dei punti di non derivabilità
– Applicazione del concetto di derivata
  - Retta tangente ad una curva
  - Retta normale ad una curva
  - Le derivate e lo studio del moto

Teoremi sulle funzioni derivabili

– I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange
  - Punti di massimo e di minimo relativo e assoluto

- Teorema di Fermat
- **Teorema di Rolle**
- **Teoema di Lagrange**

– Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari.
  - **Criterio di monotonia per le funzioni derivabili**
  - Ricerca dei punti di estremo relativo mediante lo studio del segno della derivata
– Problemi di ottimizzazione
  - Massimi e minimi assoluti
– Funzioni concave e convesse e punti di flesso*
  - Concavità e convessità
  - Punti di flesso
– Il teorema di de l'Hôpital *.

Lo studio di funzione *
Schema per lo studio del grafico di una funzione*
Funzioni algebriche razionali *
Funzioni irrazionali e funzioni trascendenti*.

Tipologie di esercizi maggiormente proposte

Introduzione all'analisi	Determinazione del dominio, dei punti di intersezione con gli assi e del segno di una funzione, individuazione di funzioni pari e dispari.
Limiti di funzioni reali di variabile reale	Verifica di limiti (caso di limite finito per x che tende ad un valore finito), calcolo di limiti.
Continuità	Individuazione della tipologia di un punto di discontinuità, ricerca di asintoti verticali, orizzontali e obliqui, grafico probabile di una funzione.
La derivata	Calcolo della derivata prima e seconda di una funzione, individuazione della retta tangente e della retta normale in un punto ad una funzione.
Teoremi sulle funzioni derivabili	Ricerca di massimi e minimi, studio della concavità* e dei punti di flesso*, calcolo dei limiti con il teorema de l'Hopital*.
Lo studio di funzione	Studio del diagramma di una funzione*.

FISICA
Prof.ssa Chiara Mastrantonio

Testo in adozione
Ugo Amaldi – "Le traiettorie della fisica", Vol. 3 – Ed. Zanichelli

Testi utilizzati per il modulo Clil

a) “College Physics”: risorsa libera disponibile in rete, corso di fisica per le scuole superiori, completo di spiegazioni, esercizi e simulazioni.

b) “Physics”, E. Anzola-S.Borracci, ed. Zanichelli.

ELETTROMAGNETISMO

<u>La carica elettrica e la legge di Coulomb</u>

- L’elettrizzazione per strofinio
  - L’ipotesi di Franklin
  - Il modello microscopico
- I conduttori e gli isolanti
  - Il modello microscopico
  - L’elettrizzazione per contatto
- La definizione operativa della carica elettrica
  - La misura della carica elettrica
  - Il coulomb
  - Conservazione della carica elettrica
- La legge di Coulomb
  - Direzione e verso della forza
  - La costante dielettrica
  - Il principio di sovrapposizione
  - La forza elettrica e la forza gravitazionale
- La forza di Coulomb nella materia
  - La costante dielettrica assoluta
- L’elettrizzazione per induzione
  - La polarizzazione

<u>Il campo elettrico e il potenziale</u>

- Il vettore campo elettrico
  - Definizione del vettore campo elettrico
  - Il calcolo della forza
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
  - Campo elettrico di più cariche puntiformi
- Le linee del campo elettrico
  - Costruzione delle linee di campo
  - Il campo di una carica puntiforme
  - Il campo di due cariche puntiformi
- Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie
  - Il vettore superficie
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
  - Il teorema di Gauss per il campo elettrico
  - Dimostrazione del teorema di Gauss
- L’energia potenziale elettrica
  - L’energia potenziale della forza di Coulomb
- Il potenziale elettrico
  - La definizione del potenziale elettrico
  - La differenza di potenziale elettrico
  - Il moto spontaneo delle cariche elettriche
  - L’unità di misura del potenziale elettrico
  - Il potenziale di una carica puntiforme
- Le superfici equipotenziali

    - Perpendicolarità tra le linee di campo e le superfici equipotenziali
- Relazione tra campo elettrico e potenziale
- La circuitazione del campo elettrostatico
    - Definizione della circuitazione del vettore E
    - Il significato della circuitazione del campo elettrico

Fenomeni di elettrostatica
- La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico
    - La localizzazione della carica
    - Il valore della densità superficiale di carica
- Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore in equilibrio
    - Il campo elettrico all'interno di un conduttore carico in equilibrio
    - Il campo elettrico sulla superficie di un conduttore carico in equilibrio
    - Il potenziale elettrico in un conduttore carico in equilibrio
- La capacità di un conduttore
    - Il potenziale di una sfera carica isolata
    - La capacità di una sfera conduttrice isolata
- Il condensatore
    - La capacità di un condensatore
    - Il campo elettrico generato da un condensatore piano
    - La capacità di un condensatore piano
- Equazioni di Maxwell del campo elettrico nel caso statico

La corrente elettrica continua
- L'intensità della corrente elettrica
    - Intensità e verso della corrente
    - La corrente continua
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
    - I circuiti elettrici
    - Collegamento in serie
    - Collegamento in parallelo
- La prima legge di Ohm
    - I resistori
- I resistori in serie e in parallelo
    - Risoluzione di un circuito
- Le leggi di Kirchhoff
    - La legge dei nodi
    - La legge delle maglie
- La trasformazione dell'energia elettrica
    - L'effetto Joule
    - Il kilowattora
- La forza elettromotrice

La corrente elettrica nei metalli
- I conduttori metallici
    - Spiegazione microscopica dell'effetto Joule
    - La velocità di deriva degli elettroni
- La seconda legge di Ohm
- La dipendenza della resistività dalla temperatura
    - Il coefficiente di temperatura
    - I superconduttori
- L'estrazione degli elettroni da un metallo

    - Il potenziale di estrazione
    - L'elettronvolt
    - Effetto termoionico
    - Effetto fotoelettrico

Fenomeni magnetici fondamentali
- La forza magnetica e le linee del campo magnetico
    - Le forze tra i poli magnetici
    - Il campo magnetico, direzione e verso
    - Il campo magnetico terrestre
    - Le linee di campo magnetico
    - Confronto tra campo magnetico e campo elettrico
- Forze tra magneti e correnti
    - Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente
    - L'esperienza di Faraday
- Forze tra correnti
    - La definizione dell'ampere
    - La definizione del coulomb
- L'intensità del campo magnetico
    - L'unità di misura di B
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Il campo magnetico di un filo percorso da corrente
- Il campo magnetico di una spira e di un solenoide
- Il motore elettrico
- L'amperometro e il voltmetro

Il campo magnetico
- La forza di Lorentz
    - La forza magnetica che agisce su una carica in moto
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
    - Moto con velocità perpendicolare ad un campo B uniforme
    - Il raggio della traiettoria circolare
- Il flusso del campo magnetico
    - Il teorema di Gauss per il magnetismo
    - Dimostrazione del teorema di Gauss per il magnetismo
- La circuitazione del campo magnetico
    - Il teorema di Ampere
    - Dimostrazione del teorema di Ampere
- Le proprietà magnetiche dei materiali
    - Interpretazione microscopica delle proprietà magnetiche
    - La permeabilità magnetica relativa
- Il ciclo di isteresi magnetica
    - La temperatura di Curie
    - Le memorie magnetiche digitali
    - L'elettromagnete
- Equazioni di Maxwell del campo magnetico nel caso statico

L'induzione elettromagnetica
- La corrente indotta
    - Corrente indotta e flusso del campo magnetico
- La legge di Faraday-Neumann

    - Espressione della legge di Faraday-Neumann
    - La forza elettromotrice indotta istantanea
- La legge di Lenz
    - Le correnti di Foucault
- L'autoinduzione
    - L'induttanza di un circuito
- L'alternatore
    - Il valore efficace della forza elettromotrice e della corrente
- Il trasformatore
    - La trasformazione delle correnti

<u>Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche</u>

- Il campo elettrico indotto
    - La circuitazione del campo elettrico indotto
    - Calcolo della circuitazione del campo elettrico
- Il termine mancante
- Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico
- Le onde elettromagnetiche
- Le onde elettromagnetiche piane
- Lo spettro elettromagnetico
- Le onde radio e le microonde
- Le radiazioni infrarosse, visibili e ultraviolette
- Raggi X e raggi gamma.

SCIENZE
Prof. Giuseppe Meucci

TESTI DI RIFERIMENTO

- ✓ Libro di testo adottato: Palmieri, Parotto. *Il globo terrestre e la sua evoluzione - L'ambiente celeste e il pianeta Terra*. Zanichelli, 2012
- ✓ L'Osservazione del Cielo a Occhio Nudo (dispensa a cura del docente)
- ✓ Testo di Filosofia degli anni precedenti: Fonnesu, Vegetti, *Filosofia: Autori, Testi, Temi*. Vol. 1 e 2, Le Monnier Scuola, 2012

I numeri fra parentesi indicano le pagine del testo; gli argomenti contrassegnati da asterisco (*) verranno svolti dopo il 15 maggio

Modulo 1 – L'OSSERVAZIONE DEL CIELO A OCCHIO NUDO
dispensa a cura del docente

L'osservazione del cielo. Il Sole si muove rispetto all'orizzonte: concetto generale di orizzonte; moto apparente del Sole durante il giorno; cambiamenti durante l'anno. Le stelle si muovono rispetto all'orizzonte: moto apparente delle stelle durante la notte; variazioni durante l'anno. Il Sole si muove rispetto alle stelle: l'eclittica e la fascia dello zodiaco. Anche i pianeti si muovono: i pianeti visti a occhio nudo; moto planetario apparente; stazioni e retrogradazioni. Osservazioni a confronto.

Modulo 2 – L'ASTRONOMIA DALL'ANTICHITA' ALLA RIVOLUZIONE SCIENTIFICA
dal testo di Filosofia: Vol. 1

Scuola platonico-aristotelica: la struttura dell'universo (211); dalla fisica alla cosmologia (212); dalla cosmologia alla teologia (214).
dal testo di Filosofia: Vol. 2

La rivoluzione scientifica: che cos'è la r. s. (56); la rivoluzione copernicana (60). Il moto della Terra; il sistema tolemaico (61); il sistema copernicano (63). Il compromesso di Tycho Brahe, le scoperte, il sistema ticonico (67). G. Keplero: verso una moderna fisica dei cieli (71); il Mistero cosmografico (72); la "Nuova astronomia" e le prime due leggi (75); "L'Armonia del mondo" e la terza legge (76); la fortuna di Keplero (77). Galilei e la nascita della scienza moderna: il "messaggero" delle stelle (78); lo studio sperimentale e matematico dei moti terreni (81); la teoria della conoscenza del Saggiatore (84); il "Dialogo": protagonisti e struttura; la condanna, l'abiura (86).

Modulo 3 – L'UNIVERSO

La posizione delle stelle: costellazioni e sfera celeste (2); distanze astronomiche (4). Caratteristiche delle stelle: magnitudine (6); stelle doppie e sistemi di stelle (7); colori, temperature e spettri stellari (8); stelle in fuga e stelle in avvicinamento (9); materia interstellare e nebulose (10). Evoluzione dei corpi celesti: la fornace nucleare del Sole e delle stelle (11); il diagramma H-R; nascita, vita e destini delle stelle (12); origine degli elementi (15). Galassie e struttura dell'Universo: la nostra galassia (16); un Universo a bolle (17); radiogalassie e quasar (19). Origine ed evoluzione dell'Universo: legge di Hubble ed espansione dell'Universo (21); l'Universo stazionario (22); il Big bang (22); l'evoluzione futura (25).

Modulo 4 – IL SISTEMA SOLARE

I corpi del Sistema solare (36). La stella Sole: interno e superficie del Sole (37-38); oltre la fotosfera (39). L'attività solare (40). I pianeti: il moto intorno al Sole (42); famiglie di pianeti (44); confronto fra le principali caratteristiche dei pianeti terrestri e gioviani (47). I corpi minori: asteroidi (68); meteore e meteoriti (69); comete (70). Origine ed evoluzione del Sist. solare: dalla nebulosa originaria al Sist. Solare (75); evoluzione dei pianeti terrestri e gioviani (77).

Modulo 5 – LA TERRA
Dall'astronomia alla geografia astronomica (88). La forma della Terra: geometria della superficie terrestre (89); modelli dell'ellissoide e del geoide (91). Le dimensioni: il calcolo di Eratostene (92). Dalla misura della Terra alla misura delle grandezze fisiche (93). Le coordinate geografiche (96). I movimenti (98). Moto di rotazione: prove e conseguenze (101), ciclo del dì e della notte (104). Moto di rivoluzione: prove e conseguenze (106); stagioni (110); zone di differente riscaldamento (111). Moti millenari (113).

Modulo 6 – LA LUNA E IL SISTEMA TERRA-LUNA
Perché studiare la Luna (126). La Luna a confronto con la Terra e con i satelliti degli altri pianeti (128). Movimenti della Luna (132)*; fasi lunari ed eclissi (137)*. La conquista umana della Luna (141)*. Il paesaggio lunare (143)*. Composizione superficiale e interno (147)*. Origine ed evoluzione della Luna (150)*. La ricerca di acqua sulla Luna (156)*.

Modulo 7 – LA MISURA DEL TEMPO *
La durata del giorno: giorno sidereo e solare. L'ora vera, il tempo civile e i fusi orari. La durata dell'anno civile e il calendario.

STORIA DELL'ARTE
Prof. Antonio Nave

Testo in adozione:

- G. Dorfles – A. Vettese, Arte 3/Artisti opere e temi, Atlas Ed.

Programma di Storia dell'Arte

N°	*1. UNITA' DIDATTICA*
1	**Controriforma e Naturalismo** • **Caravaggio**
2	**Il linguaggio barocco** • **Bernini** • **Borromini** • **Il «cortonismo»** • **Velasquez** • **Rubens** • **Rembrandt e Vermeer**
3	**Il Settecento (argomenti opzionali)** **a. Juvarra / Roma / Vanvitelli a Caserta** **b. Versailles / Vienna** c. **G.B. Tiepolo / Il vedutismo**
4	**Tra due secoli:** • **Il linguaggio neoclassico.** • **Winckelmann, David, Canova.** • **Goya. Visione del film *L'ultimo inquisitore* di A. Waida**
5	**Arte romantica. Gericault. Delacroix. Hayez, Bezzuoli, Ussi.**
6	**Arte inglese:** - **Füssli** - **Blake** - **Constable**

	- **Turner** - **Morris e i Preraffaelliti**
7	**Dal Realismo al Naturalismo:** - **Dagherrotipo e Fotografia** - **Courbet** - **Manet e gli Impressionisti** - **Macchiaioli (G. Fattori)** - **Toulouse-Lautrec (con visione del film *Lautrec* di R. Planchon)**
8	**Arte moderna / Arte contemporanea. Pionieri dell'arte contemporanea:** - **Cezanne** - **Seurat** - **Gauguin** - **Van Gogh e Munch**
9	**Cartteri fondamentali delle Avanguardie storiche** (ancora da svolgere) - **Matisse e Fauves** - **Picasso e il Cubismo** - **Futurismo** - **Astrattismi** - **Dada** - **Surrealismo**

ED. FISICA
Prof. Giovanni Biagiotti

Testo in adozione:
Fiorini G. – Coretti S.- Bocchi S., In movimento, Marietti Scuola.

N°	*UNITA' DIDATTICA*
1	Potenziamento della funzione cardio-respiratoria con predominio di lavoro in regime aerobico**:** corsa di resistenza su distanze progressivamente crescenti nell'arco dell'intero anno scolastico
2	Potenziamento muscolare generale con esercizi a carico naturale o con leggero sovraccarico
3	Esercizi per il miglioramento della mobilità e della scioltezza articolare scapolo-omerale, coxo-femorale, del rachide, a corpo libero o con attrezzi. Esercizi di allungamento muscolare stretching
4	Esercizi a corpo libero o con attrezzi, percorsi ginnici e giochi di movimento, tendenti allo sviluppo delle capacità coordinative generali: equilibrio statico e dinamico, coordinazione oculo-manuale, coordinazione globale e segmentaria, differenziazione e delle capacità condizionali: velocità, forza, resistenza, destrezza
5	Esercizi di preatletica generale, e preatletici specifici di alcune discipline individuali e dei giochi sportivi di squadra più comuni.
6	Conoscenza della pratica sportiva, fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi: pallavolo, calcio a cinque, rugby, frisbee, badminton, tennis tavolo, dodge-ball

RELIGIONE
Prof. Serafino Romeo

Testo in adozione:
Pajer, *Religione*, SEI, Torino, 2007.
Nel corso dell'anno sono state distribuite agli studenti fotocopie per integrare il testo.

CONTENUTI
(svolti alla data del 15/05/2015 e che si prevede di svolgere nel periodo 16/05/2015 - 10/06/2015 – contrassegnati da un asterisco)

1. La Chiesa e le due guerre mondiali.
    a. La Prima Guerra Mondiale e "Una guerra mondiale a pezzi": un secolo di guerre.
    b. Visione del film: *Joyeux Noel* (2005) di Christian Carioni.
    c. Pio XI e le dittature tra le due guerre nelle encicliche *Non abbiamo bisogno*, 1931; *Mit brennender Sorge*, 1937; *Divini Redemptoris*, 1937.
    d. Pio XII, la Seconda Guerra Mondiale e la questione ebraica.
    e. Visione del film: *Sotto il cielo di Roma* (2010) di Christian Duguay.
    f. *Il Vicario* di Hochhuth e la "leggenda nera" su Pio XII.

2. La Chiesa, la pace e i diritti dell'uomo.
    a. Gli appelli alla pace di Pio X e di Benedetto XV.
    b. Confronto tra la proposta di pace di Benedetto XV e il Trattato di Parigi del 1919.
    c. Il tema della guerra e della pace in Lussu e Remarque.
    d. Il pacifismo tra le due guerre mondiali: le encicliche *Ubi arcano* del 1922 e *Quas primas* del 1925 di Pio XI.
    e. L'etica della pace dopo la Seconda Guerra Mondiale: il Concilio Vaticano II, Giovanni XXIII e Paolo VI.
    f. Il Catechismo della Chiesa Cattolica (nn. 2304-2307-2309-2315-2316).
    g. I diritti dell'uomo nel magistero cattolico: dal *Sillabo* (1864) alla *Pacem in terris* (1963).
    h. La società multi religiosa.
    i. Analisi dei fatti accaduti a Parigi (Gennaio 2015).
    j. Visione del film: *E adesso dove andiamo?* (2011) di Nadine Labaki.

3. La Chiesa e l'economia.
    a. La crisi del 1929.
    b. Visione del docufilm: *Inside Job* di Charles Ferguson, 2010. *
    c. La crisi economica attuale: cause e conseguenze. *
    d. Visione del film: *Wall Strett* (1987) di Oliver Stone.

4. La Dottrina Sociale della Chiesa (DSC). *
    a. Introduzione.
    b. Elementi della DSC.
    c. Radici bibliche e patristiche della DSC.
    d. Sintesi delle encicliche più importanti da Leone XIII a oggi.

5. La Chiesa e i mezzi di comunicazione di massa. *
    a. Visione del film: *The Truman Show* (1998) di Peter Weir.

b. Dove nasce il problema etico.
c. Diritti della persona e sistema informativo.
d. Responsabilità etica di fronte ai media.